



**ECOSERVICE SRL**

a socio unico



# Dichiarazione Ambientale

Redatta ai sensi del Reg. CE 1221:2009 - Reg. CE 1505/2017 – Reg.  
UE 2018/2026

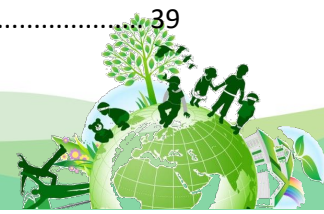


**EMAS**

N. Registrazione:  
IT-001933  
del 16.05.2019

## Indice

Premessa .....	4
Scopo del documento.....	7
POLITICA AZIENDALE .....	16
Comunicazione Ambientale .....	19
Analisi del ciclo di vita .....	20
Valutazione degli Aspetti ambientali.....	21
Aspetti ambientali e relativi impatti.....	22
Aspetti ambientali diretti, indiretti ed in condizioni di emergenza.....	23
Aspetti Diretti .....	23
Aspetti in condizioni anomale e di emergenza.....	25
Aspetti Indiretti.....	26
Aspetti significativi.....	28
Scarichi Idrici .....	28
Produzione Rifiuti .....	29
Qualità del Suolo .....	31
Misure di prevenzione incendi.....	31
Sostanze Pericolose .....	32
Consumo Combustibili .....	33
Acqua.....	34
Energia Elettrica.....	35
Trasporto Rifiuti .....	35
Fonti rinnovabili .....	37
Energy Manager .....	37
Effetti sull’ecosistema .....	38
Rumore .....	38
Odori.....	38
Sostanze pericolose per l’ozono .....	38
Campi elettromagnetici.....	38
Biodiversità.....	38
Impatto visivo .....	38
Rischio biologico in relazione all’ambiente.....	39
Rischio chimico .....	39
Emergenze ambientali .....	39



<b>Indicatori chiave</b> .....	39
<b>I consumi energetici</b> .....	40
Consumo energia elettrica della sede aziendale.....	40
Consumo energetico derivante dagli automezzi aziendali.....	40
Consumi energetici totali.....	41
<b>Emissioni in atmosfera</b> .....	42
<b>Impianti</b> .....	42
<b>Emissioni in atmosfera gas serra</b> .....	43
Calcolo CO <sub>2</sub> derivante dall'uso di energia elettrica.....	43
<b>Automezzi</b> .....	43
Emissioni in atmosfera automezzi aziendali per CO <sub>2</sub> in relazione ai chilometri percorsi.....	45
Emissioni in atmosfera automezzi aziendali per PM <sub>10</sub> (materiale particolato aerodisperso).....	45
Emissioni in atmosfera automezzi aziendali per NO <sub>x</sub> (ossido di azoto):.....	45
Emissioni in atmosfera automezzi aziendali per CH <sub>4</sub> (metano):.....	46
Emissioni in atmosfera automezzi aziendali per SO <sub>2</sub> (biossido di zolfo):.....	46
Emissioni in atmosfera F-GAS.....	47
Emissioni in atmosfera gas serra totali annue.....	47
<b>I consumi idrici</b> .....	49
<b>Biodiversità e Gestione del Suolo</b> .....	49
<b>Il consumo di combustibili</b> .....	50
Il consumo di carburanti per l'attività di trasporto.....	50
<b>Gestione dei materiali</b> .....	51
<b>Gestione dei rifiuti</b> .....	51
Gestione rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dalla sede amministrativa.....	51
Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti dalle attività di officina.....	51
<b>Obiettivi e Piano di miglioramento</b> .....	52
Obiettivi triennio 2021-2023 – Aggiornamento al 30.06.2023.....	53
Piano di Miglioramento 2023-2026.....	58
<b>Conclusioni</b> .....	60
<b>Convalida del Verificatore Ambientale</b> .....	61



## Premessa.

La presente Dichiarazione Ambientale, a seguito dell'adesione volontaria della Ecoservice S.r.l. a socio unico (di seguito Ecoservice S.r.l.), è stata redatta tenendo conto delle modifiche apportate agli allegati I, II, III e IV del Reg. CE n. 1221/2009 dal Reg. UE n. 2017/1505 e dal Regolamento UE n. 2018/2026 nonché, a seguito dell'emanazione della Decisione UE 2020/519 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

La presente Dichiarazione Ambientale, ora in rev. 12 del 02.11.2023, fa riferimento all'ultimo aggiornamento con consuntivazione dei dati al 30.06.2023 ed è stata revisionata in data odierna al fine di aggiornare l'Organismo di Certificazione di riferimento.

La presente Dichiarazione Ambientale rappresenta l'impegno costante della Ecoservice S.r.l., nell'instaurare un rapporto di trasparenza con l'ambiente circostante e coinvolto, anche se indirettamente, nelle proprie attività lavorative; quali ad esempio la popolazione circostante le aree di attività dell'Organizzazione, l'impatto ambientale delle proprie attività in prospettiva della massima tutela dell'ambiente.

Tale documento consente alla Ecoservice S.r.l. di poter organizzare le proprie attività nel massimo rispetto della normativa di legge vigente in materia di Ambiente, prevenire ed individuare tempestivamente situazioni che possano rivelarsi di "pericolo" per il territorio.

Tutto questo viene ottenuto attraverso la costante formazione e sensibilizzazione del proprio personale in materia di tutela e prevenzione di rischi con impatto ambientale di qualsiasi entità, inoltre la Ecoservice S.r.l. è costantemente impegnata anche all'implementazione di programmi di miglioramento continuo attraverso l'analisi dei dati discussi in fase di Riesame della Direzione.

La Ecoservice S.r.l. in virtù della massima trasparenza con cui opera da anni nel settore ambientale, si rende disponibile a fornire qualsiasi informazione aggiuntiva in ambito tecnico e ambientale a chiunque ne faccia richiesta.

Tuttavia, la Ecoservice S.r.l. ha rivolto l'attenzione aziendale anche alla gestione di attività secondo uno schema di "Sviluppo sostenibile", secondo il quale lo sfruttamento delle risorse naturali può essere effettuato senza pregiudicare l'ambiente e la vita anche nello svolgimento delle attività lavorative.

La partecipazione al Regolamento EMAS prevede la realizzazione e l'applicazione, da parte dell'Organizzazione, di un Sistema di Gestione Ambientale volto a valutare e migliorare le prestazioni ambientali delle attività svolte e alla massima trasparenza nei confronti di quanti vogliono conoscere i dati e le informazioni relative all'impatto ambientale delle attività svolte dall'Organizzazione. la presentazione al pubblico e ad altri soggetti interessati di adeguate informazioni in merito.



Il presente documento è finalizzato a descrivere le attività, la loro correlazione con gli aspetti ambientali, il Sistema di Gestione Aziendale, l'implementazione e l'analisi periodica dei dati da parte della Direzione Aziendale di tutti i fattori di rischio e rivalutazione degli indicatori chiave, il tutto secondo quanto stabilito dal Regolamento EMAS. Tale documento è volto a rendere noto le attività e le iniziative ambientali intraprese a sostegno della qualità dell'ambiente circostante, nonché i progetti intrapresi per il conseguimento dell'obiettivo del costante miglioramento.

L'impegno a favore dell'ambiente assume in questa realtà un significato molto particolare che va oltre la gestione dell'impatto diretto dell'Organizzazione sull'ecosistema; il concreto e qualificato contributo che la Ecoservice Srl può e vuole offrire allo sviluppo sostenibile si traduce infatti nella possibilità di attivare processi di promozione e diffusione dei valori e dei comportamenti ambientalmente corretti da parte dei propri interlocutori e partner anche attraverso l'influenza che l'azienda può avere verso tutte le parti interessate, attraverso la gestione degli aspetti "indiretti".

Dalla piena consapevolezza di ciò è nato lo stimolo e la volontà della Ecoservice Srl di aderire al Regolamento EMAS.

Il Sistema di Gestione Ambientale è implementato con costanza dalla Direzione Aziendale e dal personale da diversi anni; tale impegno ha reso possibile alla Ecoservice Srl di conseguire la relativa certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015, convalidata dall'ente IMQ S.p.A. – Via Quintiliano, 43– 20138 Milano – Certificato N. 1052.2023 rilasciato in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09.

Inoltre, l'Organizzazione dispone e attua periodicamente sorveglianza delle certificazioni secondo le norme:

-  UNI EN ISO 9001:2015,
-  UNI EN ISO 14001:2015,
-  ISO 45001:2018
-  UNI ISO 37001:2016
-  UNI ISO 39001:2016
-  SA8000:2014.

La Ecoservice S.r.l. si impegna con il presente documento a sottoscrivere un impegno continuo rivolto alla salvaguardia dell'ambiente e della realtà in cui opera attraverso un Sistema di Gestione Ambientale che consente all'Organizzazione di valutare, anno per anno, i risultati rendendoli fruibili all'utenza tutta, e traendo dagli stessi spunti di miglioramento continuo per la massima riduzione dell'impatto ambientale.

La Direzione della Ecoservice S.r.l. si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione del presente documento entro tre anni a decorrere dalla data di convalida e a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 (EMAS).



La presente Dichiarazione Ambientale ha validità triennale a partire dall'ultima convalida.

La Ecoservice S.r.l. dichiara l'attendibilità dei dati espressi nel presente documento.

Maggiori informazioni possono essere richieste al seguente riferimento:

**Amministratore Unico – Gestione Contatti con il pubblico**

*Rosa Rinaldo*

Tel. 0827 85104

e-mail: [direzione@ecoservice-srl.it](mailto:direzione@ecoservice-srl.it)




e-mail: [ecoservice2@libero.it](mailto:ecoservice2@libero.it)



## Scopo del documento.

La presente Dichiarazione Ambientale ha lo scopo di fornire il quadro della situazione ambientale del sito della Ecoservice S.r.l. I risultati ottenuti dalle analisi sono stati considerati come la base di partenza per la fase di introduzione di un Sistema di Gestione Ambientale finalizzato alla registrazione del sito secondo il Regolamento Comunitario di Ecogestione ed Audit EMAS n°1221/2009.

Il presente documento costituisce la dichiarazione per la quale si richiede conferma della registrazione in essere. In particolare, all'interno del presente documento si trovano:

-  una descrizione degli obiettivi e dei target ambientali in relazione agli aspetti ed impatti ambientali significativi;
-  un sommario dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e target ambientali per quanto riguarda gli impatti ambientali significativi nonché degli indicatori chiave come individuati dall' All. IV al Reg. 1221/2009, come modificato dal Reg. UE 2018/2026;
-  un resoconto sui cambiamenti avvenuti all'interno dell'organizzazione oggetto della registrazione.

In riferimento alla Decisione 2020/519/UE, ovvero ai DRS di settore, questo non risulta applicabile alla realtà aziendale della Ecoservice S.r.l. sebbene faccia riferimento alle attività di gestione rifiuti (rif. cap.9 DRS per la gestione rifiuti) in quanto; il documento settoriale fa solo riferimento; così come specificato al Capitolo 2 ed ai paragrafi 9.1 e 9.3 delle "Linee Guida sui documenti settoriali di riferimento per EMAS" emanato dall'ISPRA; l'ambito di applicazione del documento di riferimento settoriale è limitato agli impianti che effettuano trattamenti che esulano dall'ambito di applicazione dalla Dir. 2010/75/UE "Direttiva relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e, pertanto, la Ecoservice S.r.l. sebbene rientrante nel NACE 38, risulta essere esclusa dall'applicazione del DRS citato.

## Descrizione dell'Organizzazione.

La Ecoservice Srl è una società operante dal 1996 nel settore ambientale, in particolare:

*Trasporto per conto di terzi di rifiuti solidi urbani, ingombranti, speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a recupero e/o allo smaltimento. Attività di intermediazione senza detenzione*  
*Erogazione di servizi di manutenzione e riparazione autoveicoli. Noleggio di veicoli, macchine operatrici e attrezzatura senza conducente.*

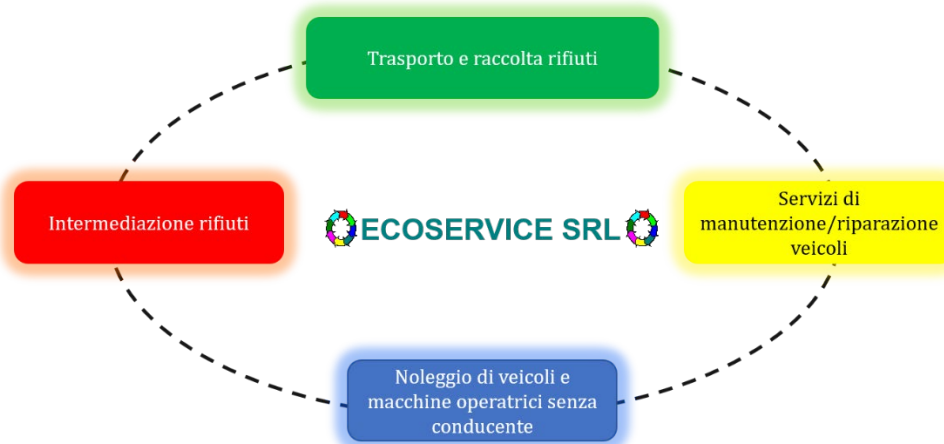


Fig.1 – Attività della Ecoservice Srl



La Ecoservice Srl ha la propria sede legale in Carrara (MS) alla Via Petacchi, 1 mentre la sede operativa/amministrativa è sita nell'Area Industriale ASI – Località Calaggio nel Comune di Lacedonia (AV). I dati generali della Ecoservice S.r.l., ovvero la Scheda Anagrafica aziendale, viene riportata di seguito.

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Ecoservice Srl a socio unico</b>
<b>Sede Legale</b>	<b>Via Petacchi, 1 – 54033 Carrara (MS)</b>
<b>Sede Operativa/Amministrativa</b>	<b>Area Industriale – Località Calaggio – Lacedonia (AV)</b>
<b>Telefono</b>	<b>0827 85104 / 85037 / 84539</b>
<b>Fax</b>	<b>0827 846821</b>
<b>E-Mail</b>	<b>ecoservice2@libero.it ; direzione@ecoservice-srl.it</b>
<b>PEC</b>	<b>ecoserviceuno@legalmail.it</b>
<b>Campo di applicazione</b>	<b>Trasporto per conto di terzi di rifiuti solidi urbani, ingombranti, speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a recupero e/o allo smaltimento. Attività di intermediazione senza detenzione Erogazione di servizi di manutenzione e riparazione autoveicoli. Noleggio di veicoli, macchine operatrici e attrezzatura senza conducente.</b>
<b>Partita IVA</b>	<b>00656800455</b>
<b>Codice Fiscale</b>	<b>01652240647</b>
<b>Codice ATECO</b>	<b>49.41</b>
<b>Codice NACE</b>	<b>38.1; 45.2; 46.18; 77.11</b>
<b>Codici EA</b>	<b>39-32-29</b>
<b>REA</b>	<b>MS – 98355</b>
<b>Numero dipendenti</b>	<b>110</b>
<b>Amministratore unico</b>	<b>Rosa Rinaldo</b>
<b>Responsabile Tecnico Rifiuti</b>	<b>Petruzzo Maria Carmen, Vivolo Giuseppe</b>





Si precisa che la Sede legale ha il solo scopo di assolvere agli obblighi legali ed amministrativi ed è ubicata presso la sede di un consulente esterno; pertanto, essa non è descritta in questo documento.

Dal punto di vista catastale l'area del sito su cui sorge il deposito automezzi, l'officina meccanica, la palazzina degli uffici amministrativi e dell'abitazione del custode, della Ecoservice Srl risulta compresa nel Foglio n°3 particella 172 sub. 1 del Comune di Lacedonia (AV).

Lo stabilimento è posto nella zona esclusivamente industriale del Comune di Lacedonia (AV) e dista a circa 1 km dall'uscita del casello autostradale di Lacedonia della A16 – NA-BA.

Al momento vengono utilizzati lo spazio esterno per il parcheggio dei mezzi, la palazzina uffici, abitazione custode e 2 capannoni industriali per ricovero mezzi ed officina.

L'Impianto sorge su una superficie pianeggiante e copre una superficie di circa 15.000 mq così suddivisi:

-  una superficie coperta di circa 5.000 mq occupata da capannoni industriali;
-  una superficie coperta di circa 200 mq adibita a uffici di cui 68.75 mq adibita all'abitazione del custode che è stata ricavata all'interno della palazzina al piano superiore;
-  una superficie scoperta adibita a verde di circa 50 mq totali nell'area;
-  una superficie scoperta adibita a parcheggio

L'area scoperta risulta tutta pavimentata, con esclusione dell'area verde.





**ECOSERVICE SRL**

**Sede Operativa / Amministrativa – Lacedonia (AV)**

Fig. 1 – Inquadramento geografico



Fig. 2 – Inquadramento geografico







ADEMPIMENTO LEGISLATIVO	RIFERIMENTO AZIENDALE	SCADENZA
ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - SEZIONE REGIONE TOSCANA - n. FI00330	CATEGORIA 1 CLASSE A prot.51200/2021 DEL 22/11/2021 raccolta e trasporto di rifiuti urbani popolazione superiore o uguale a 500.000 abitanti 1A - Centri di raccolta classe B quantità RSU pericolosi 2.999 tonnellate annue	09/02/2027
ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - SEZIONE REGIONE TOSCANA - n. FI00330	CATEGORIA 4 CLASSE A prot. 51201/2021 DEL 22/11/2021 raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi quantità annua superiore o uguale a 200.000 tonnellate	27/01/2027
ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - SEZIONE REGIONE TOSCANA - n. FI00330	CATEGORIA 5 CLASSE B prot. 12210/2020 del 28/05/2020 raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi - quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 tonnellate e inferiore a 200.000 tonnellate	28/05/2025
ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - SEZIONE REGIONE TOSCANA - n. FI00330	CATEGORIA 8 CLASSE C prot. 27015/2021 del 05/06/2021 intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi - quantità trattata superiore o uguale a 15.000 t. e inferiore a 60.000 t.	17/09/2026
ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - SEZIONE REGIONE TOSCANA - n. FI00330	ISCRIZIONE CONTO PROPRIO Prot. 504/2021 del 08.01.2021 raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi e delle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi in quantità non eccedente i 30 kg al giorno o 30 lt al giorno prodotti dalla suddetta dal 10/03/2011	11/03/2031
VERIFICA DEGLI IMPIANTI	VERIFICA DEGLI IMPIANTI DI CUI AL D.P.R. 462/01 DEL 29/03/2021 MATRICOLA IMPIANTO 9850T	29/03/2025
NORME PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE IN MATERIA DI USO RAZIONALE DELL'ENERGIA, DI RISPARMIO ENERGETICO E DI SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA LEGGE DEL 9 GENNAIO 1991, N. 10	RELAZIONE ANNUALE SULL'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA	30/04/2024
AUTORIZZAZIONE IN ATMOSFERA	AUTORIZZAZIONE A CARATTERE GENERALE PRATICA N. 8366, PROTOCOLLO N. 2013. 0146671 DEL 27/02/2013 relativo all'attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 20 kg presso lo stabilimento sito in Lacedonia in Area Industriale Calaggio	19/12/2037
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	SCIA DELL'ATTIVITA' DI OFFICINA MECCANICA E AUTORIZZAZIONE – SCIA DEL 06.11.2018	06/11/2023
SERBATOIO GASOLIO AUTOTRAZIONE	SCIA CONTENITORE DISTRIBUZIONE RIMOVIBILE DA MC 9 – SCIA ULTIMO RINNOVO DI DICEMBRE 2021	22/12/2026
SERBATOIO GPL	SCIA SERBATOIO GPL DA MC 1 AD ASSE VERTICALE FUORI TERRA - SCIA DEL 16.11.2017, ultimo rinnovo anno 2022.	16/11/2027

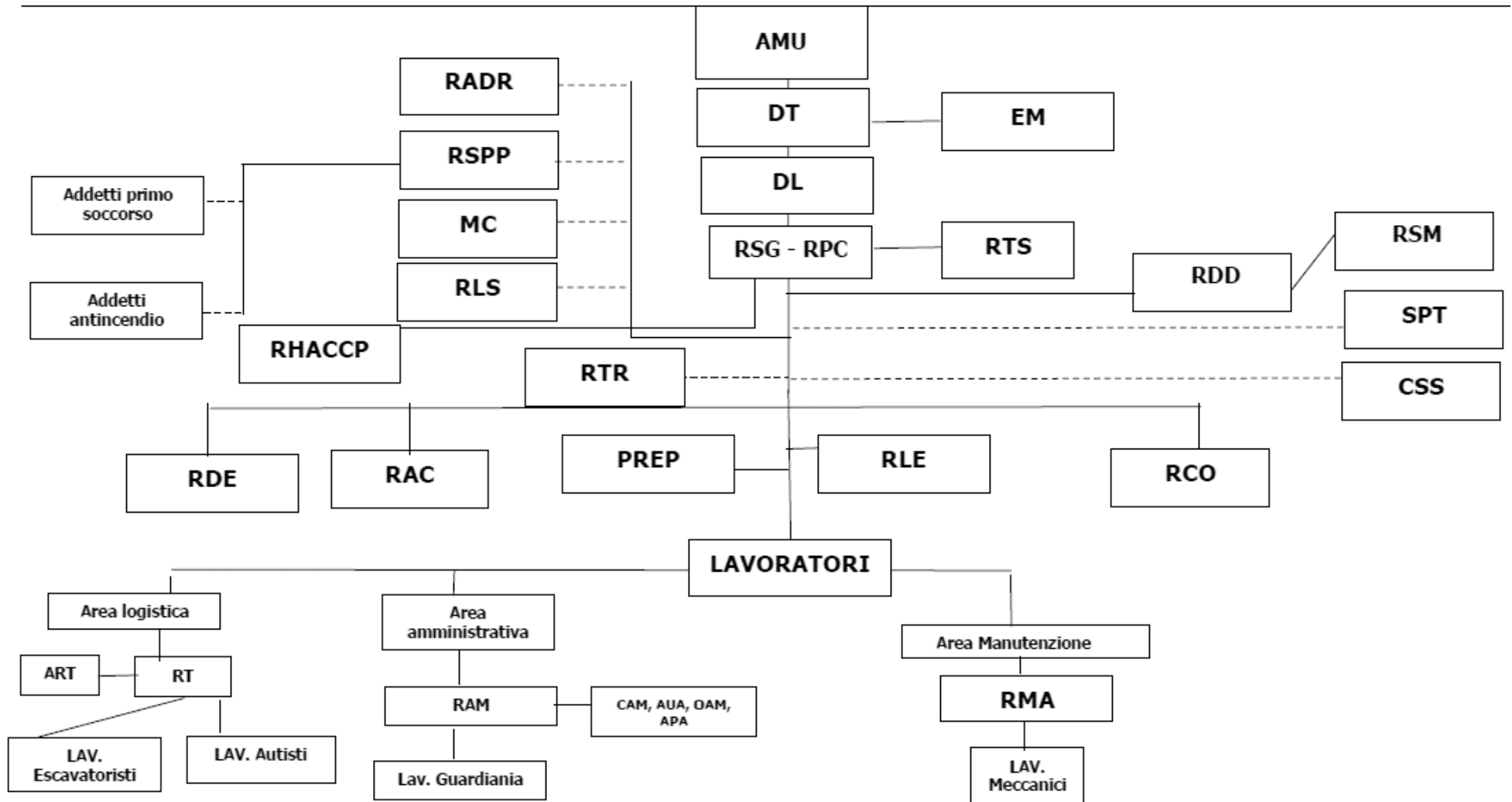


La Direzione Aziendale, riconosciuta nella figura del Legale Rappresentante, assicura l'individuazione e dichiara ai sensi del DPR 445/2000 la corretta gestione delle prescrizioni derivanti dalla normativa e da altre prescrizioni applicabili in materia ambientale relativa al sito aziendale e ai servizi erogati. È previsto che per ogni prescrizione, sia legislativa che volontaria, venga elaborato un piano di monitoraggio per le attività da svolgere. In questo senso sono state aggiornate le attività, le date di scadenza e l'indicazione dei soggetti responsabili del rispetto delle prescrizioni che derivano dalla legislazione applicabile alla Ecoservice Srl.

La Ecoservice S.r.l. al momento della redazione del presente documento, ha come organico un totale di 90 dipendenti, ognuno dei quali con un ruolo specifico e relative responsabilità, ovvero:

-  **Impiegati e Impiegati Tecnici** : che hanno il compito di gestire tutti gli aspetti gestionali dell'impresa a vari livelli, compresa l'organizzazione delle attività e il controllo sulla corretta erogazione dei servizi verificando le validità delle revisioni e delle autorizzazioni per il trasporto dei rifiuti, controllando l'effettuazione delle manutenzioni programmate, coordinando la risoluzione delle eventuali problematiche riscontrate – pianificare, organizzare e coordinare le attività dei trasportatori al fine di ottimizzare i costi di gestione e di ridurre gli impatti ambientali dell'attività di trasporto.
-  **Meccanici**: che hanno il compito di erogare correttamente i servizi di manutenzione erogati presso l'officina della Ecoservice S.r.l.;
-  **Autisti**: impegnati nei trasporti dispongono di procedure operative e istruzioni che definiscono le modalità di comportamento in qualsiasi fase del processo ed in occasione di eventi di emergenza;
-  **Addetti alla conduzione di gru e/o escavatori** impegnati nell'utilizzo delle relative attrezzature e dotati di procedure operative e istruzioni che definiscono le modalità di comportamento in qualsiasi fase del processo ed in occasione di eventi di emergenza.





Di seguito per una più semplice lettura, si riportano definizione degli acronimi utilizzati in organigramma.

ACRONIMO	FUNZIONE	ACRONIMO	FUNZIONE
<b>AMU – AD</b>	Amministratore Unico – Alta Direzione	<b>RMA</b>	Responsabile Manutenzione
<b>DT</b>	Direttore Tecnico	<b>RDE</b>	Responsabile Deposito
<b>DL</b>	Datore di Lavoro	<b>RAM</b>	Responsabile Amministrazione
<b>RSG - RPC</b>	Responsabile Sistema Gestione Integrato – Responsabile della prevenzione alla corruzione	<b>CAM</b>	Collaboratore Amministrativo
<b>RHACCP</b>	Responsabile HACCP	<b>AUA</b>	Assistente Ufficio Amministrativo
<b>RSPP</b>	Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione	<b>OAM</b>	Operatore Amministrativo
<b>RADR</b>	Responsabile ADR	<b>RDD</b>	Rappresentante della direzione
<b>MC</b>	Medico Competente	<b>RSM</b>	Rappresentante del senior management
<b>RLS</b>	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	<b>RLE</b>	Rappresentante dei lavoratori SA8000
<b>EM</b>	Energy Manager	<b>CSS</b>	Comitato per la salute e la sicurezza
<b>Addetti PS</b>	Addetti primo soccorso	<b>SPT</b>	Social Performance Team
<b>Addetti AI</b>	Addetti antincendio	<b>RAC</b>	Responsabile Acquisti
<b>PREA</b>	Preposti alle attività di officina	<b>RCO</b>	Responsabile Commerciale
<b>RTR</b>	Responsabile tecnico Rifiuti	<b>PREP</b>	Preposto
<b>RT</b>	Responsabile Traffico	<b>APS – AA</b>	Addetti Primo Soccorso – Addetti Antincendio
<b>RTS</b>	Responsabile del Sistema Road Traffic Safety	<b>LAV</b>	Lavoratori Autisti
<b>ART</b>	Assistente responsabile traffico	<b>LAV</b>	Lavoratori Escavatoristi
<b>APA</b>	Apprendista Amministrativo	<b>APA</b>	Apprendista Amministrativo

La Ecoservice Srl ha individuato i processi primari e di supporto e le responsabilità per la corretta gestione.

## PROCESSI PRIMARI

## PROCESSI DI SUPPORTO

<b>Progettazione</b>	Direzionale (leadership)
<b>Gestione forniture</b>	Analisi del contesto
<b>Pianificazione servizi</b>	Gestione infrastrutture
<b>Gestione magazzino</b>	Analisi rischi ed opportunità
<b>Trasporto rifiuti</b>	Competenze
<b>Attività di officina</b>	Monitoraggio ambientali
<b>Nolo</b>	Comunicazione
<b>Proprietà del cliente</b>	Struttura documentale SGI



<b>Gestione consegna e post consegna</b>	Audit interni
<b>Valutazione aspetti ambientali significativi</b>	Verifica della conformità
<b>Gestione rifiuti</b>	Taratura strumenti
<b>Preparazione e risposta alle emergenze</b>	Soddisfazione clienti
<b>Definizione obblighi di conformità</b>	Valutazione prestazioni ambientali
	Riesame della direzione
	Non conformità/Azioni correttive

In riferimento ai processi aziendali si è provveduto ad attribuire ad ogni figura aziendale le proprie responsabilità. Si riepilogano di seguito le attribuzioni di responsabilità per le figure aziendali prevalenti.

<b>PROCESSI PRIMARI</b>	<b>TITOLARE</b>	<b>COLLABORA CON</b>
<b>Direzionale (leadership)</b>	DT	RSG-RT-RAC-RCO
<b>Analisi del contesto</b>	RSG	DT-RT-RAC-RCO
<b>Gestione infrastrutture</b>	RMA	DT-RSPP-RSG-RT
<b>Analisi rischi ed opportunità</b>	RSG	DT-RAM-RSPP-RCO
<b>Competenze</b>	RSG	DT-RT-RAM-RMA-RSPP-MC
<b>Monitoraggio ambientali</b>	RSG	DT-RT-RAM-RMA-RSPP-MC
<b>Comunicazione</b>	DT-RSG	RT-RAM-RMA-RSPP-MC
<b>Struttura documentale SGI</b>	RSG	TUTTI
<b>Audit interni</b>	CONSULENTE ESTERNO - RSG	TUTTI I RESPONSABILI DI FUNZIONE
<b>Verifica della conformità</b>	RSG	Responsabili di Funzione
<b>Taratura strumenti</b>	RMA	RT-RSG-RAM-RMA-LAV
<b>Soddisfazione clienti</b>	RSG	DT-RAC-RAM
<b>Valutazione prestazioni ambientali</b>	RSG	Responsabile di funzione
<b>Riesame della direzione</b>	RSG	TUTTI I REPOSANBILI DI FUNZIONE
<b>Non conformità/Azioni correttive</b>	RSG	TUTTI I RESPONSABILI DI FUNZIONE







Il personale è stato formato, a tutti i livelli aziendali, nel corso degli anni di riferimento della presente documentazione per tutte le tematiche di qualità, sicurezza e ambiente. Tutte le attività formative impartite risultano verificate nella loro efficacia sia mediante colloqui individuali, test sia in occasione dei periodici audit interni. Il coinvolgimento di tutti nelle attività di tutela dell'ambiente consente sicuramente una maggiore efficacia operativa e costituisce quindi un requisito indispensabile per la riuscita del progetto. La partecipazione attiva di tutti i dipendenti al processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali non deve quindi essere considerata un onere. Questi orientamenti mirano proprio a dimostrare il contrario. I presenti orientamenti indicano percorsi e strumenti tesi a coinvolgere attivamente i dipendenti e atti a rendere meno oneroso il lavoro di essi garantendo così un'agevole applicazione del sistema EMAS.



L'attività condotta sulle tematiche ambientali deve avere carattere di continuità, il che richiede il coinvolgimento attivo di tutti i componenti di un'organizzazione. Coinvolgere in quest'attività tutti coloro i quali operano all'interno dell'organizzazione rappresenta altresì il modo giusto per mantenere il sistema di gestione sempre vivo e attuale. È importante che i dipendenti considerino il loro impegno a favore dell'ambiente non come una minaccia, ma come un'opportunità per migliorare le proprie condizioni di lavoro e poter andare fieri di lavorare in un'organizzazione rispettosa dell'ambiente. La Ecoservice riconosce che la partecipazione attiva dei dipendenti sia una forza motrice e una condizione indispensabile per garantire continue migliorie ambientali nonché una risorsa determinante nell'aumentare le prestazioni ambientali; lo strumento più adatto per poter concretamente integrare al proprio interno il sistema di ecogestione e audit.

La Ecoservice riconosce che il termine «partecipazione dei dipendenti» implica che ogni dipendente partecipi e sia informato, individualmente e attraverso i propri rappresentanti; di conseguenza esiste a tutti i livelli, un sistema di partecipazione del personale dipendente.

Gli strumenti per il coinvolgimento attivo dei dipendenti sono:


-  disponibilità di strutture adeguate in materia di formazione, addestramento e informazione;
-  dispositivi che consentano ai dipendenti di avanzare suggerimenti («cassette dei suggerimenti»);
-  incontri tra direzione e rappresentanti del personale incentrati sul tema delle prestazioni ambientali;
-  creazione di équipes o gruppi di lavoro sull'ambiente in generale o su singoli progetti;
-  periodiche informazioni ai dipendenti e ai loro rappresentanti;
-  collaborazione e scambi attivi di informazioni tra il responsabile per l'ambiente/rappresentante della gestione da una parte, e i dipendenti e i loro rappresentanti dall'altra.

La Ecoservice prende atto che impegno, capacità di risposta e sostegno attivo da parte della Direzione sono condizioni indispensabili per il buon esito dei processi sopra descritti. In tale contesto va sottolineata l'esigenza di un feedback da parte della Direzione nei confronti del personale dipendente. La Ecoservice riconosce la necessità di offrire sistematicamente alla personale informazione e formazione in materia ambientale, nonché di garantire che a tutti venga almeno impartita una formazione di base successivamente implementata in diretto contatto con l'operatività aziendale. La Ecoservice S.r.l. si rende disponibile a qualsiasi spunto di miglioramento, nell'ottica di risultati sempre più performanti, proveniente dal proprio personale. Tali spunti di miglioramento saranno presi in esame e valutati dalla Direzione Aziendale.



## POLITICA AZIENDALE

Il campo di applicazione del sistema integrato qualità, ambiente e sicurezza della ECOSERVICE SRL con sede legale in Carrara (MS) alla Via Petacchi, 1 e sede operativa/amministrativa sita nell'Area Industriale ASI – Località Calaggio nel Comune di Lacedonia (AV) è rappresentato da:

 *Trasporto di rifiuti solidi urbani, ingombranti, speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a recupero e/o allo smaltimento, attività di intermediazione senza detenzione, erogazione di servizi di manutenzione e riparazione autoveicoli, noleggio di veicoli, macchine operatrici e attrezzature senza conducente.*

In particolare, il sistema di gestione integrato è applicato nell'ambito delle attività operative svolte presso il sito operativo/amministrativo ubicato nell'area industriale in località Calaggio nel Comune di Lacedonia (AV). Tutti gli aspetti ambientali significativi e non e collegati ai servizi aziendali, sono analizzati e presi in esame dalle procedure e dalla documentazione del sistema di gestione integrato.






La direzione della aziendale pone come obiettivo prioritario nella sua politica il pieno soddisfacimento delle esigenze della propria clientela, il rispetto degli standard di protezione ambientale, igiene, la Salute e la Sicurezza dei propri lavoratori, dei luoghi di lavoro e in ambito stradale.

La ECOSERVICE SRL si impegna ad operare affinché le sue attività siano di vantaggio per le parti interessate all'impresa nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e di quanto previsto dai codici o regolamenti in materia di salvaguardia dell'ambiente e della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Pertanto, siamo impegnati affinché lo sviluppo delle nostre attività siano sostenibili e compatibili con l'ambiente che le ospita, che possa creare opportunità per gli abitanti, i collaboratori e la proprietà, e sia orientato ad un continuo miglioramento delle attività, delle prestazioni in relazione alla prevenzione dall'inquinamento e degli infortuni nei luoghi di lavoro, mantenendo un giusto equilibrio tra responsabilità ambientale, di sicurezza ed economica.

A tale scopo, ECOSERVICE SRL individua nella creazione e nello sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente, Regolamento EMAS, Sicurezza Stradale, il mezzo più adeguato per raggiungere e mantenere gli scopi succitati.

I requisiti essenziali, alla base del suo Sistema di Gestione Integrato sono i seguenti:

-  Rispettare, nello svolgimento di tutte le attività, le normative cogenti (nazionali e locali) ricercando la collaborazione con le autorità in modo trasparente, la salvaguardia dell'ambiente e il rispetto dei requisiti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza stradale nonché di igiene e conservazione dei prodotti trasportati di tipo alimentare.
-  Ottenimento della soddisfazione delle aspettative del cliente in termini di efficacia ed efficienza sui servizi erogati.
-  Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali diretti ed indiretti derivanti dall'attività aziendali; effettuare il monitoraggio e controllo finalizzato al contenimento e alla riduzione dell'impatto di tali aspetti.
-  Studio costante del contesto dell'organizzazione, dei fattori interni ed esterni che lo caratterizzano, delle esigenze e aspettative delle parti interessate coinvolte, nonché delle relative evoluzioni che questo subisce nel corso del tempo.
-  Analisi dei rischi e opportunità aziendali a seguito della progressiva e sempre crescente conoscenza





del contesto dell'organizzazione al fine di ottimizzare la pianificazione degli obiettivi aziendali e il loro raggiungimento.

- 🕒 L'impegno alla protezione dell'ambiente, al contenimento e la prevenzione dell'inquinamento; in particolar modo si considerano le emissioni in atmosfera, scarichi e approvvigionamento idrico, produzione rifiuti, consumi elettrici, consumi di fonti energetiche non rinnovabili.
- 🕒 Coinvolgimento di tutto il personale nella revisione dei processi (formazione, sensibilizzazione, consultazione del personale), in modo che il raggiungimento degli obiettivi per la qualità, per l'ambiente, la salute e sicurezza sul lavoro, la sicurezza stradale, avviene attraverso l'impegno prioritario di ciascuno.
- 🕒 L'impegno dell'alta direzione per eliminare le morti e le lesioni gravi, per conformarsi alle prescrizioni legali, alle altre prescrizioni applicabili e al miglioramento continuo della sicurezza stradale.
- 🕒 Ricerca del miglioramento continuo delle proprie prestazioni in termini di Qualità, Salute e Sicurezza sul lavoro, Ambiente, Sicurezza stradale e HACCP mediante definizione e attuazione di specifici obiettivi e traguardi misurabili; ed il ricorso, dove possibile, alle migliori tecniche disponibili in particolar modo per la salvaguardia della salute dei lavoratori, degli utenti della strada, dell'ambiente e della preservazione dei prodotti di tipo alimentare trasportati.
- 🕒 Impegno a fornire a tutti i lavoratori delle condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di incidenti, malattie e qualunque situazione che possa comportare dei potenziali rischi a tutte le persone che abbiano accesso ai luoghi di competenza della ECOSERVICE.
- 🕒 Aumentare la consapevolezza e la qualificazione del personale per gli aspetti ambientali, di qualità, salute e sicurezza sul lavoro, della sicurezza stradale, attraverso un piano di formazione e di addestramento.
- 🕒 Comunicare le proprie prestazioni ambientali, e i propri obiettivi attraverso la pubblicazione della dichiarazione ambientale e della presente politica, questo permette di informare la comunità locale, i fornitori, i clienti, gli enti di controllo locali e nazionali sulle tematiche relative alla qualità, all'ambiente, la salute e sicurezza sul lavoro, la sicurezza stradale, dimostrando l'impegno a dar risposta alle informazioni richieste da tali parti interessate.
- 🕒 Creare un ambiente di lavoro sano, attraverso il miglioramento della soddisfazione del dipendente, l'impegno al monitoraggio degli infortuni e degli indici infortunistici onde ricercare le cause e intervenire alla fonte per prevenirne la formazione degli stessi, il miglioramento degli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro, ricercando il contenimento degli infortuni e alla registrazione degli incidenti mancati;

Per attuare tale programma sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- 🕒 Incrementare la quantità di prodotto movimentato
- 🕒 Il miglioramento delle modalità di comunicazione con le parti interessate
- 🕒 Migliorare il valore della customer satisfaction
- 🕒 Ottimizzare l'incidenza dei costi di manutenzione interni
- 🕒 L'eliminazione di morte e di lesioni gravi negli incidenti (sinistri) di traffico stradale;
- 🕒 Rispettare i programmi di audit interni
- 🕒 Rispettare i requisiti di igiene e salubrità nel trasporto di alimenti
- 🕒 Minimizzare l'incidenza di non conformità notificate ai fornitori
- 🕒 Riduzione dei consumi di fonti energetiche non rinnovabili
- 🕒 Riduzione dei rifiuti connessi alle attività aziendali;



- Riduzione dei consumi idrici connessi alle attività aziendali;
- Riduzione delle emissioni in atmosfera connesse alle attività aziendali;
- Minimizzare l'incidenza degli infortuni relativamente alle attività lavorative;
- Aumentare le segnalazioni dei quasi incidenti da parte dei dipendenti;

La determinazione degli obiettivi, la pianificazione del raggiungimento degli stessi e la relativa verifica avvengono con cadenza almeno annuale in sede di riesame del Sistema di Gestione integrato, nel corso del quale viene valutata anche la possibilità di revisionare tale documento.

Si richiede, pertanto, a tutto il personale dell'azienda il massimo impegno nell'attuazione e rispetto di tutte le procedure richiamate e/o contenute nel sistema Integrato, quale fondamento essenziale dell'efficacia del Sistema aziendale. Tale documento viene riesaminato in occasione dei riesami della direzione aziendali una volta l'anno.

È politica della ECOSERVICE S.r.l. di avvalersi per lo svolgimento della sua attività, di personale dipendente e di imprese sub-appaltatrici che utilizzano dipendenti in condizioni fisiche e mentali idonee ad operare in sicurezza sul lavoro.

ECOSERVICE S.r.l. ha redatto alcune norme di comportamento per il mantenimento di un sufficiente livello di attenzione per lavorare in sicurezza ed in particolare:

- tutto il personale dipendente che lavora all'interno delle strutture aziendali deve scrupolosamente eseguire i propri compiti senza allontanarsi dal proprio posto di lavoro;
- è vietato durante il lavoro l'uso di bevande alcoliche anche in quantità più che modesta e di qualsiasi quantità di sostanze stupefacenti;
- è vietato presentarsi sul luogo di lavoro in evidente stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di droghe;
- è vietato, durante la sosta per il pranzo del mezzogiorno, l'assunzione anche di moderate quantità di alcool.
- Il dipendente colto in flagrante è passibile di provvedimenti disciplinari previsti dal contratto di lavoro ed invitato a lasciare il luogo di lavoro immediatamente, in attesa di ulteriori decisioni della direzione.

A tale scopo ECOSERVICE S.r.l. ha fornito la formazione più idonea ai propri dipendenti allo scopo di sensibilizzarli e responsabilizzarli sull'argomento.


Il Sistema di Gestione Integrato della ECOSERVICE S.r.l è conforme ai requisiti delle norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001 :2018, UNI EN ISO 14001 :2015, UNI ISO 39001:2016, al Regolamento (CE) EMAS 1221 :2009 come modificato dal Reg. 1505 :2017 e HACCP.

La Direzione aziendale si impegna alla diffusione e alla conoscenza della Politica Integrata a tutti i livelli del personale coinvolto.



## Comunicazione Ambientale

La "comunicazione ambientale" può definirsi come l'insieme delle strategie e delle azioni poste in essere dalla Ecoservice srl, allo scopo di diffondere una corretta conoscenza dei temi ambientali, promuovere un rapporto costante di dialogo e di cooperazione tra cittadini, consumatori, istituzioni, imprese, clienti e fornitori, e agevolare il processo di costruzione del consenso. Nella sua accezione più generale "comunicare" significa innescare un processo di scambio reciproco di sapere tra due o più soggetti, nel corso del quale chi trasmette ha la possibilità di ricevere e chi riceve ha a sua volta la possibilità di trasmettere sapere. Questa dimensione di reciprocità e di confronto diventa particolarmente significativa nell'ambito della comunicazione delle complesse problematiche ambientali, per gestire le quali occorre sempre di più informazione e partecipazione. La crescente attenzione dell'opinione pubblica e dei governi alle problematiche ambientali legate alle attività produttive ha spinto le imprese a considerare l'ambiente come un elemento di valore aggiunto in termini di immagine e di vantaggio competitivo e ad adottare perciò un atteggiamento "proattivo". L'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale (schemi ISO 14001 o EMAS) e di strumenti specifici di comunicazione ambientale sono la manifestazione non solo di tale atteggiamento, ma anche di una precisa volontà di far conoscere all'interno (dipendenti e direzione) e all'esterno dell'azienda stessa il proprio impegno e attenzione nei confronti dell'ambiente. La Ecoservice "comunica l'ambiente" attraverso documenti informativi in cui sono descritte le principali relazioni tra l'azienda e l'ambiente:

-  Dichiarazione Ambientale, prevista dal Reg. Europeo EMAS che riporta, oltre alla politica ambientale, la descrizione del sistema di gestione ambientale, gli aspetti ambientali significativi diretti e indiretti, il processo produttivo e i programmi di miglioramento delle prestazioni ambientali, il rispetto degli obblighi normativi.

La Ecoservice a chiunque sia interessato alle prestazioni ambientali, garantisce libero accesso attraverso la consultazione del sito internet, all'indirizzo [www.ecoservice-srl.it](http://www.ecoservice-srl.it), o interfacciandosi direttamente con il Gestore Contatti con il pubblico, i cui contatti sono riportati nell'introduzione al presente documento nonché presenti online sui principali motori di ricerca. Inoltre, la Ecoservice si impegna ad inviare a mezzo posta elettronica tale documento ogni qualvolta lo stesso sia oggetto di modifiche, al fine di informare le parti interessate.



## Analisi del ciclo di vita.

Per quanto riguarda la identificazione degli aspetti ambientali la Ecoservice S.r.l. ha provveduto ad una approfondita analisi, condotta in ambito della Certificazione Ambientale in conformità alla Norma UNI EN ISO 14001:2015.

L'Analisi Ambientale è stata effettuata partendo dalle diverse fasi del ciclo di vita dei singoli processi aziendali. La relazione tra le attività erogate dalla Ecoservice Srl e i possibili aspetti applicabili relativamente al ciclo di vita sono riconducibili essenzialmente alle attrezzature utilizzate, ai mezzi utilizzati per il servizio di trasporto e ai rifiuti prodotti stoccati.

In relazione alle attrezzature e apparecchiature le stesse risultano essere regolarmente mantenute, tenuti sotto controllo, e oggetto di frequenti monitoraggi normativi sia di carattere ambientale che di sicurezza, proprio al fine di ottenere un processo di vita e di utilizzo di lunga durata; qualora si rendano necessari interventi manutentivi sostanziali e/o avanzamenti tecnologici che vedano la sostituzione di componenti, la Ecoservice S.r.l. si assicura, per i componenti disinstallati e oggetto di dismissione, che tali componenti, divenuti rifiuti, vengano correttamente classificati e gestiti al fine di garantire un ciclo di vita coerente con l'ambiente circostante e più nel dettaglio si assicura che i componenti riciclabili siano oggetto di operazioni di recupero e/o riciclo che consentano di dare nuova vita ai materiali.




Analogo discorso viene effettuato per i mezzi utilizzati per il trasporto, tutti i veicoli sono regolarmente sottoposti ad un processo di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuato internamente se possibile e da ditte specializzate, in modo da prolungare la vita del mezzo e mal contempo mantenerlo in perfetto stato di efficienza compatibilmente con la politica ambientale adottata dall'organizzazione. Qualora un componente venga sostituito a seguito di un'attività manutentiva/migliorativa, la ns. organizzazione si assicura che le eventuali ditte che effettuano tali interventi classificano in modo corretto le componenti sostituite e le avviano ai regolari percorsi di smaltimento/recupero secondo quanto previsto dalle leggi specifiche. Similmente per gli automezzi giunti a fine vita utile o per l'implementazione di un processo di avanzamento tecnologico che prevede il ringiovanimento del parco automezzi.

Si conclude quindi che tutti i mezzi utilizzati dalla ns. Organizzazione hanno delle caratteristiche tali da renderli compatibili con i criteri e le esigenze di tutela ambientale adottati dalla Ecoservice Srl sulla base del proprio Sistema di Gestione Ambientale Conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015.

Per quanto concerne i rifiuti, la ns. organizzazione mantiene sotto controllo le autorizzazioni dei centri di destino di cui si serve, e per quanto riguarda le attività di gestione rifiuti prodotti internamente e per quanto riguarda le attività di trasporto rifiuti per conto terzi; inoltre, la ns. organizzazione si assicura anche che i mezzi utilizzati dalle aziende che accedono alle zone di competenze della Ecoservice per prelevare i rifiuti prodotti internamente, siano adeguati ai criteri di tutela e protezione ambientale applicati dalla nostra organizzazione. Relativamente ai rifiuti prodotti internamente e temporaneamente stoccati dalla ns. Azienda in attesa di essere poi inviati a smaltimento, questi vengono correttamente stipati in apposite aree di competenza e nelle modalità previste dalle per legge.

Pertanto, tali zone sono regolarmente sottoposte ad un processo di pulizia per limitare ed evitare eventuali dispersioni nelle zone circostanti.

Essenzialmente il ciclo di vita della Ecoservice S.r.l. può essere sintetizzato nelle seguenti attività prevalenti:

-  Attività da ufficio: che comporta per l'erogazione il consumo di energia elettrica, dispositivi elettronici, illuminazione della sede aziendale, produzione di rifiuti derivanti da tali attività; consumo energia termica per riscaldamento locali, etc.
-  attività di trasporto: che comporta per l'erogazione il consumo di carburante, produzione emissioni in atmosfera, rifiuti derivanti dalla manutenzione; emissione gas serra,
-  attività di officina: che comporta consumo energetico per l'utilizzo delle attrezzature, utilizzo sostanze nocive per l'ambiente, gestione rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione automezzi; scarichi idrici; manutenzione attrezzature.


















## Valutazione degli Aspetti ambientali.

Ogni anno il sistema di gestione ambientale prevede l'attività di valutazione delle proprie performance ambientali quale elemento qualificante nella scelta delle strategie e dei programmi. La norma ISO 14001 definisce un aspetto ambientale come “elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un’organizzazione che può interagire con l’ambiente”. Il Regolamento EMAS (Art. 2) distingue gli aspetti ambientali in diretti e indiretti: si considerano “diretti”, gli aspetti sui quali l’organizzazione ha un controllo di gestione diretto e, “indiretti”, quelli che derivano dall’interazione dell’organizzazione con terzi e che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dall’organizzazione. Il processo di valutazione degli aspetti ambientali prende in considerazione tutte le attività svolte dalla Ecoservice Srl:

Trasporto per conto terzi di rifiuti solidi urbani, ingombranti, speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a recupero e/o allo smaltimento. Intermediazione di rifiuti senza detenzione. Erogazione di servizi di manutenzione e riparazione autoveicoli. Noleggio di veicoli, macchine operatrici e attrezzature senza conducente.

Nello specifico gli aspetti ambientali che saranno trattati sono:

-  Consumi energetici
-  Emissioni in atmosfera
-  scarichi idrici
-  produzione dei rifiuti
-  qualità del suolo
-  utilizzo di risorse naturali ed energetiche
  -  effetti sull’ecosistema
  -  odori
  -  campi elettromagnetici
  -  impatto visivo
  -  biodiversità
  -  sostanze pericolose per l’ozono
-  sicurezza e salute dei lavoratori
-  aspetti ambientali in condizione di emergenza;
-  misure di prevenzione incendio.



## Aspetti ambientali e relativi impatti.

Tutti gli aspetti ambientali oggetto della presente Dichiarazione Ambientale sono monitorati con cadenze prestabilite indicate in un documento unitario denominato Piano di Monitoraggio e Controllo. La corretta attuazione dei controlli previsti da tale piano viene garantita dal Responsabile del Sistema integrato con l'ausilio di consulenti esterni che eseguono periodici audit. Ulteriori controlli sulla corretta gestione del sito e delle attività possono venire effettuati dalle Autorità di controllo. Ogni anno l'organizzazione effettua la valutazione degli aspetti ambientali utilizzando i dati di esercizio dell'anno precedente e i risultati dei monitoraggi.

L'applicazione dei criteri permette di individuare, nelle condizioni normali, anomale o di emergenza, quali aspetti siano significativi. La significatività si traduce in un maggior controllo operativo rispetto alla prassi ordinaria.

La valutazione della significatività degli impatti ambientali individuati è stata fatta a valle delle contromisure già attuate al momento. Ciò comporta che impatti ambientali potenzialmente gravi acquisiscono una significatività complessiva piuttosto bassa in quanto, con le misure di prevenzione già in essere, risultano estremamente poco probabili, oppure sono presenti misure di mitigazione dell'eventuale impatto ad una gravità inferiore (tale approccio è stato adottato quando si è riscontrato che le contromisure sono effettivamente ed efficacemente adottate). Nei casi invece in cui la significatività totale risulta maggiore si evidenzia un margine di miglioramento su cui si può operare, pur non essendo estremamente rilevante la gravità del danno ambientale potenziale.

Taluni aspetti relativi ai consumi di risorse naturali sono inevitabilmente correlati all'attività svolta da Ecoservice S.r.l. e quindi irrinunciabili. È stato attuato un piano triennale di azione e obiettivi di miglioramento che si lega ad alcuni degli aspetti ambientali riferiti alla attività della Azienda (consumi di materie prime, rifiuti, scarichi idrici, consumi di carburanti legati al trasporto) al fine di gestire al meglio tali attività e di raggiungere il risultato nel triennio di una maggiore sostenibilità. Dalla analisi effettuata dall'Organizzazione non risultano impatti ambientali "non accettabili".



## Aspetti ambientali diretti, indiretti ed in condizioni di emergenza

Qui di seguito si riepiloga gli aspetti diretti, indiretti ed in condizioni di emergenza.

### Aspetti Diretti

UNITÀ	ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	INDICI*				GRADO DI SIGNIFICATIVITÀ
				M	F	P	Q	
<b>PIAZZALE</b>	ILLUMINAZIONE ESTERNA	CONSUMO ENERGETICO	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA			M	B	<b>PS</b>
<b>PIAZZALE</b>	SCARICHI FOGNARI E ACQUE PIOVANE	SCARICHI IDRICI	INQUINAMENTO CORPI IDRICI	1	1			<b>PS</b>
<b>PIAZZALE</b>	TRANSITO AUTOMEZZI NEL PIAZZALE	EMISSIONE SONORE	INQUINAMENTO ACUSTICO	1	1			<b>PS</b>
<b>UFFICI</b>	SERVIZI IGIENICI	CONSUMO RISORSE IDRICHE	IMPOVERIMENTO RISORSE NATURALI	1	1			<b>PS</b>
<b>UFFICI</b>	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA GENERICA, INTERMEDIAZIONE SENZA DETENZIONE RIFIUTI, ATTIVITÀ DI NOLO	CONSUMO ENERGETICO	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA			M	B	<b>PS</b>
<b>UFFICI</b>	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA GENERICA, INTERMEDIAZIONE SENZA DETENZIONE RIFIUTI, ATTIVITÀ DI NOLO	SCARICHI FOGNARI	INQUINAMENTO CORPI IDRICI	1	1			<b>PS</b>
<b>UFFICI</b>	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA GENERICA, INTERMEDIAZIONE SENZA DETENZIONE RIFIUTI, ATTIVITÀ DI NOLO	PRODUZIONE RIFIUTI	PRODUZIONE RIFIUTI	1	1			<b>PS</b>



<b>AUTOMEZZI</b>	TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, ASSIMILATI AGLI URBANI, INGOMBRANTI, SPECIALI PERICOLI E NON PERICOLOSI DA AVVIARE A RECUPERO E/O ALLO SMALTIMENTO	CONSUMO ENERGETICO	CONSUMO CARBURANTE (DEPAUPERAMENTO FONTI ENERGETICHE NON RINNOVABILI)				E	E	<b>MS</b>
<b>AUTOMEZZI</b>	TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, ASSIMILATI AGLI URBANI, INGOMBRANTI, SPECIALI PERICOLI E NON PERICOLOSI DA AVVIARE A RECUPERO E/O ALLO SMALTIMENTO	EMISSIONI IN ATMOSFERA	INQUINAMENTO DELL'ARIA	1	2				<b>PS</b>
<b>AUTOMEZZI</b>	TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, ASSIMILATI AGLI URBANI, INGOMBRANTI, SPECIALI PERICOLI E NON PERICOLOSI DA AVVIARE A RECUPERO E/O ALLO SMALTIMENTO	EMISSIONE SONORE	INQUINAMENTO ACUSTICO	1	1				<b>PS</b>
<b>OFFICINA</b>	EROGAZIONE DI SERVIZI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI PROPRI E DI TERZI COMPRESI QUELLI NOLEGGIATI	PRODUZIONE RIFIUTI	PRODUZIONE RIFIUTI	1	1				<b>PS</b>
<b>OFFICINA</b>	EROGAZIONE DI SERVIZI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI PROPRI E DI TERZI COMPRESI QUELLI NOLEGGIATI	EMISSIONE IN ATMOSFERA	INQUINAMENTO AMBIENTALE	1	1				<b>PS</b>
<b>OFFICINA</b>	ILLUMINAZIONE E CONDIZIONAMENTO CLIMATICO AMBIENTE DI LAVORO	CONSUMO ENERGETICO	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA				M	B	<b>PS</b>
<b>OFFICINA</b>	SERVIZI IGIENICI	CONSUMO RISORSE IDRICHE	IMPOVERIMENTO RISORSE NATURALI	1	1				<b>PS</b>
<b>OFFICINA</b>	SCARICHI FOGNARI	SCARICHI IDRICI	INQUINAMENTO CORPI IDRICI	1	1				<b>PS</b>

\* M = magnitudo; F = frequenza; P = pericolo; Q =Quantità





## Aspetti in condizioni anomale e di emergenza

UNITÀ	ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE	C**	IMPATTO AMBIENTALE	GRADO DI SIGNIFICATIVITÀ (*)		
					P	G	S
PIAZZALE	TRANSITO AUTOMEZZI NEL PIAZZALE	CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	E	SVERSAMENTO	1	2	2 - SIGNIFICATIVO
PIAZZALE	TRANSITO AUTOMEZZI NEL PIAZZALE	EMISSIONE IN ATMOSFERA	E	INCENDIO	1	3	3 - SIGNIFICATIVO
PIAZZALE	SOSTA AUTOMEZZI	CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	E	SVERSAMENTO	1	2	2 - SIGNIFICATIVO
PIAZZALE	SOSTA AUTOMEZZI	EMISSIONE IN ATMOSFERA	E	INCENDIO	1	3	3 - SIGNIFICATIVO
PIAZZALE	RIFORNIMENTO CARBURANTE	CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	E	SVERSAMENTO	1	2	2 - SIGNIFICATIVO
PIAZZALE	RIFORNIMENTO CARBURANTE	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E	INCENDIO	1	3	3 - SIGNIFICATIVO
PIAZZALE	RIFORNIMENTO CARBURANTE	CONTAMINAZIONE CORPI IDRICI	E	SVERSAMENTO	1	2	2 - SIGNIFICATIVO
PIAZZALE	TRANSITO E SOSTA AUTOMEZZI	CONTAMINAZIONE CORPI IDRICI	E	SVERSAMENTO	1	2	2 - SIGNIFICATIVO
PALAZZINA UFFICI	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA GENERICA, INTERMEDIAZIONE SENZA DETENZIONE RIFIUTI, ATTIVITÀ DI NOLO	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E	INCENDIO	1	3	3 - SIGNIFICATIVO
AUTOMEZZI	TRASPORTO RIFIUTI	CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	E	SVERSAMENTO	1	2	2 - SIGNIFICATIVO
AUTOMEZZI	TRASPORTO RIFIUTI	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E	INCENDIO	2	1	2 - SIGNIFICATIVO
SERBATOIO RIFORNIMENTO CARBURANTE	RIFORNIMENTO CARBURANTE	CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	E	SVERSAMENTO	1	2	2 - SIGNIFICATIVO
SERBATOIO RIFORNIMENTO CARBURANTE	RIFORNIMENTO CARBURANTE	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E	INCENDIO	1	3	3 - SIGNIFICATIVO
OFFICINA	EROGAZIONE DI SERVIZI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI PROPRI E DI TERZI COMPRESI QUELLI NOLEGGIATI	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E	INCENDIO	1	3	3 - SIGNIFICATIVO



<b>OFFICINA</b>	EROGAZIONE DI SERVIZI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI PROPRI E DI TERZI COMPRESI QUELLI NOLEGGIATI	CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	E	SVERSAMENTO	1	2	2 - SIGNIFICATIVO

## Aspetti Indiretti

In riferimento agli aspetti indiretti si riportano le valutazioni effettuate

**ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO: RITIRO RIFIUTI PRODOTTI DA ATTIVITÀ DI OFFICINA**

**ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI COINVOLTI: GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI, CONTAMINAZIONE DEL SUOLO, AUTOLAVAGGIO**

Critero Di Intensità	P	Critero di Alternatività	P	Critero Di Controllo	P
La frequenza di utilizzo dell'aspetto indicato è settimanale	4	Presenza di un unico soggetto adibito all'aspetto ambientale indiretto	1	Nessun tipo di controllo	4
La frequenza di utilizzo dell'aspetto indicato è almeno quindicinale	3	Presenza di due soggetti adibiti all'aspetto ambientale indiretto	2	Controllo autorizzazioni	3
La frequenza di utilizzo dell'aspetto indicato è mensile	2	Presenza di tre soggetti adibito all'aspetto ambientale indiretto	3	Controllo autorizzazioni e controllo attività in sito	2
La frequenza di utilizzo dell'aspetto ambientale è superiore al mese	1	Presenza di quattro o più soggetti adibito all'aspetto ambientale indiretto	4	Controllo autorizzazioni, controllo attività in sito e contrattualizzazione prescrizioni	1
<b>Punteggio</b>	<b>1</b>		<b>2</b>		<b>1</b>

Critero Di Miglioramento	P	Critero di Determinazione	P	Critero Di Sensibilità territoriale	P
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato grazie a strategie attive dell'organizzazione in breve lasso temporale	4	È possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato	4	L'aspetto ambientale indiretto è avvertito in maniera particolare da una vasta fascia della popolazione e degli enti locali	4
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato grazie a strategie attive dell'organizzazione in un lungo lasso temporale	3	È parzialmente possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato su un arco semestrale di raccolta degli stessi	3	L'aspetto ambientale indiretto è avvertito in maniera particolare solo da una vasta fascia della popolazione	3
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato senza ricorso a strategie attive dell'organizzazione	2	È parzialmente possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato su un arco annuale di raccolta degli stessi	2	L'aspetto ambientale indiretto è avvertito in maniera particolare solo da una vasta fascia della popolazione	2
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato grazie a strategie dell'organizzazione	1	È possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato	1	L'aspetto ambientale indiretto non è avvertito in maniera particolare da una vasta fascia della popolazione e degli enti locali	1
<b>Punteggio</b>	<b>1</b>		<b>2</b>		<b>1</b>

**Punteggio Totale - P = I+A+D+M+S+C = 8**

<b>Priorità</b>	<input type="checkbox"/> <b>Alta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Media</b>	<input type="checkbox"/> <b>Bassa</b>	<input type="checkbox"/> <b>Bassissima</b>
-----------------	--------------------------------------	--	---------------------------------------	--



**ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO: LAVAGGIO AUTOMEZZI**
**ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI COINVOLTI: GESTIONE RIFIUTI LIQUIDI PRODOTTI, CONTAMINAZIONE DEL SUOLO**

Criteria Di Intensità	P	Criteria di Alternatività	P	Criteria Di Controllo	P
La frequenza di utilizzo dell'aspetto indicato è settimanale	4	Presenza di un unico soggetto adibito all'aspetto ambientale indiretto	1	Nessun tipo di controllo	4
La frequenza di utilizzo dell'aspetto indicato è almeno quindicinale	3	Presenza di due soggetti adibiti all'aspetto ambientale indiretto	2	Controllo autorizzazioni	3
La frequenza di utilizzo dell'aspetto indicato è mensile	2	Presenza di tre soggetti adibito all'aspetto ambientale indiretto	3	Controllo autorizzazioni e controllo attività in sito	2
La frequenza di utilizzo dell'aspetto ambientale è superiore al mese	1	Presenza di quattro o più soggetti adibito all'aspetto ambientale indiretto	4	Controllo autorizzazioni, controllo attività in sito e contrattualizzazione prescrizioni	1
<b>Punteggio</b>	<b>1</b>		<b>3</b>		<b>3</b>

Criteria Di Miglioramento	P	Criteria di Determinazione	P	Criteria Di Sensibilità territoriale	P
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato grazie a strategie attive dell'organizzazione in breve lasso temporale	4	È possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato	4	L'aspetto ambientale indiretto è avvertito in maniera particolare da una vasta fascia della popolazione e degli enti locali	4
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato grazie a strategie attive dell'organizzazione in un lungo lasso temporale	3	È parzialmente possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato su un arco semestrale di raccolta degli stessi	3	L'aspetto ambientale indiretto è avvertito in maniera particolare solo da una vasta fascia della popolazione	3
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato senza ricorso a strategie attive dell'organizzazione	2	È parzialmente possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato su un arco annuale di raccolta degli stessi	2	L'aspetto ambientale indiretto è avvertito in maniera particolare solo da una vasta fascia della popolazione	2
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato grazie a strategie dell'organizzazione	1	È possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato	1	L'aspetto ambientale indiretto non è avvertito in maniera particolare da una vasta fascia della popolazione e degli enti locali	1
<b>Punteggio</b>	<b>1</b>		<b>2</b>		<b>1</b>

**Punteggio Totale - P = I+A+D+M+S+C= 11**

Priorità	<input type="checkbox"/> Alta	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Media</b>	<input type="checkbox"/> Bassa	<input type="checkbox"/> Bassissima
----------	-------------------------------	--	--------------------------------	-------------------------------------

**ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO: MANUTENZIONE AUTOMEZZI**
**ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI COINVOLTI: GESTIONE RIFIUTI AUTOMEZZI, CONTAMINAZIONE DEL SUOLO**

Criteria Di Intensità	P	Criteria di Alternatività	P	Criteria Di Controllo	P
La frequenza di utilizzo dell'aspetto indicato è settimanale	4	Presenza di un unico soggetto adibito all'aspetto ambientale indiretto	1	Nessun tipo di controllo	4
La frequenza di utilizzo dell'aspetto indicato è almeno quindicinale	3	Presenza di due soggetti adibiti all'aspetto ambientale indiretto	2	Controllo autorizzazioni	3
La frequenza di utilizzo dell'aspetto indicato è mensile	2	Presenza di tre soggetti adibito all'aspetto ambientale indiretto	3	Controllo autorizzazioni e controllo attività in sito	2
La frequenza di utilizzo dell'aspetto ambientale è superiore al mese	1	Presenza di quattro o più soggetti adibito all'aspetto ambientale indiretto	4	Controllo autorizzazioni, controllo attività in sito e contrattualizzazione prescrizioni	1
<b>Punteggio</b>	<b>1</b>		<b>3</b>		<b>3</b>

Criteria Di Miglioramento	P	Criteria di Determinazione	P	Criteria Di Sensibilità territoriale	P
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato grazie a strategie attive dell'organizzazione in breve lasso temporale	4	È possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato	4	L'aspetto ambientale indiretto è avvertito in maniera particolare da una vasta fascia della popolazione e degli enti locali	4
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato grazie a strategie attive dell'organizzazione in un lungo lasso temporale	3	È parzialmente possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato su un arco semestrale di raccolta degli stessi	3	L'aspetto ambientale indiretto è avvertito in maniera particolare solo da una vasta fascia della popolazione	3
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato senza ricorso a strategie attive dell'organizzazione	2	È parzialmente possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato su un arco annuale di raccolta degli stessi	2	L'aspetto ambientale indiretto è avvertito in maniera particolare solo da una vasta fascia della popolazione	2
È possibile attuare azioni di miglioramento all'aspetto ambientale indiretto interessato grazie a strategie dell'organizzazione	1	È possibile quantificare i dati interessati all'aspetto ambientale indiretto interessato	1	L'aspetto ambientale indiretto non è avvertito in maniera particolare da una vasta fascia della popolazione e degli enti locali	1
<b>Punteggio</b>	<b>1</b>		<b>2</b>		<b>1</b>

**Punteggio Totale - P = I+A+D+M+S+C= 11**

Priorità	<input type="checkbox"/> Alta	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Media</b>	<input type="checkbox"/> Bassa	<input type="checkbox"/> Bassissima
----------	-------------------------------	--	--------------------------------	-------------------------------------







## Aspetti significativi.

In questo paragrafo vengono individuati gli aspetti ambientali significativi, ovvero quegli aspetti che determinano impatti ambientali non trascurabili per l'organizzazione. Tra i temi materiali rilevanti sotto l'aspetto ambientale emersi, si è valutato di approfondire quelli più impattanti.

Di seguito si riportano gli aspetti significativi e i dati consuntivati nell'ultimo triennio e nel I semestre del 2023.



## Scarichi Idrici

Le acque di scarico della Ecoservice S.r.l. possono essere categorizzate come segue:

-  acque di tipo meteorico provenienti dalla superficie del piazzale
-  acque reflue originate dai servizi igienici del complesso ufficio e officina;
-  acque reflue originate dall'abitazione del custode;
-  acque reflue pretrattate provenienti dal lavaggio automezzi.

Le acque di scarico sono convogliate in un impianto di trattamento che consente la chiarificazione delle acque reflue di competenza della Ecoservice S.r.l. con la conseguente separazione dei fanghi. Successivamente a questa fase gli scarichi idrici, ovvero l'acqua chiarificata dal disoleatore dell'impianto sito all'interno dell'area aziendale, sono immessi in un sistema di reti fognarie di competenza del Consorzio ASI. L'impianto di trattamento è gestito totalmente dal Consorzio ASI ed è ubicato nella stessa zona industriale, resta inteso che è in capo al Consorzio ASI l'onere della depurazione dei reflui prima della definitiva immissione in fogna.

In relazione a tali scarichi idrici la Ecoservice S.r.l. risulta in possesso di titolo autorizzativo rilasciato dal Consorzio ASI in data 15.06.2021 per la concessione allo scarico in:

-  in fogna nera consortile delle acque reflue aziendali provenienti dai servizi igienici aziendali, delle acque reflue pretrattate provenienti dal lavaggio automezzi e meteoriche di prima pioggia pretrattate provenienti dai piazzali aziendali per una portata complessiva stimata in 4342 mc/anno;
-  e per l'uso della fogna bianca consortile per convogliare in corpo idrico superficiale le acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dai tetti e piazzali aziendali, non reflue e pertanto non contaminate.

Tale provvedimento ha la durata di anni quattro con data di scadenza al 14.06.2025.

Al fine di valutare gli scarichi idrici provenienti dalle proprie attività di sito, la Ecoservice S.r.l. ha incaricato un laboratorio accreditato con D.G.R.C. 346 del 13.12.07, ovvero lo Studio Summit S.r.l., ad effettuare prelievi e analisi delle acque reflue prelevate da pozzetto ispezione a valle impianto di trattamento prima dell'imbocco in condotta fognaria area industriale ASI per la verifica dei limiti previsti come riscontrato dall'ultimo campionamento effettuato in data 4 Maggio 2023 con successivo Rapporto di Prova n. 2305040036 del 10/05/2023 che attesta che i parametri analizzati risultano conformi ai limiti previsti dalla Tabella 3, "Immissione in rete Fognaria", dell' Allegato 5 alla Parte III del D.lgvo 152/06 e succ. mod.





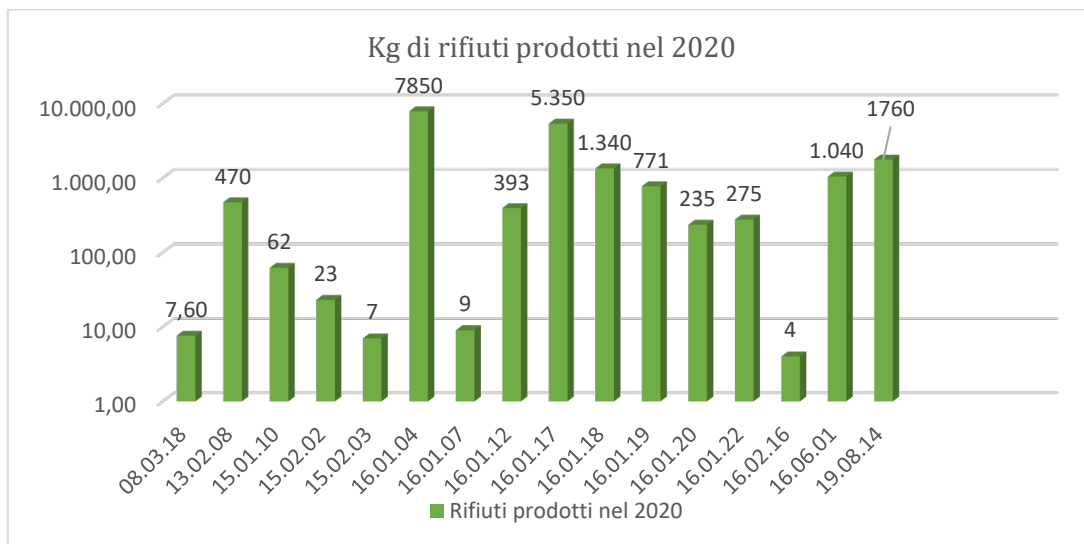
In relazione alle acque immesse negli scarichi consortili si denota un dato costante nel corso degli ultimi anni. Tuttavia, si valuta un consumo teso alla normalità in relazione al numero di risorse in forza con il transito di personale viaggiante presso la sede aziendale e le dimensioni dell'area. La consuntivazione dei consumi viene effettuata mediante le periodiche letture effettuate presso il misuratore presente presso la sede aziendale, con successiva registrazione nei piani di monitoraggio ambientali previsti dal sistema di gestione aziendale.

## Produzione Rifiuti

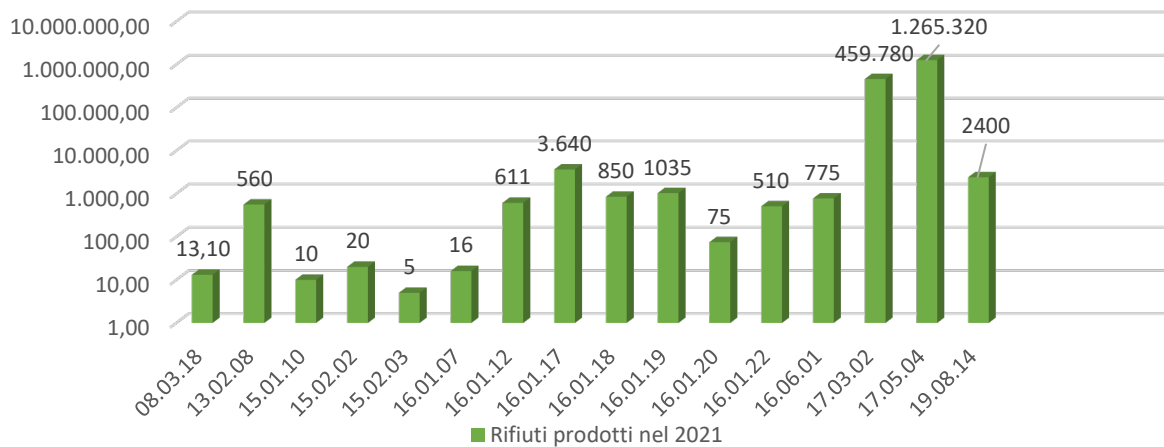
La quantità di rifiuti prodotti è legata alla manutenzione dei mezzi, alle attività di officina, pulizia e attività di ufficio presso la sede operativa/amministrativa sita nell'Area Industriale ASI – Località Calaggio in Lacedonia (AV).

All'interno del sito della Ecoservice Srl sono state individuate zone di stoccaggio dei rifiuti, suddivisi per tipologia e dotati di appositi contenitori.

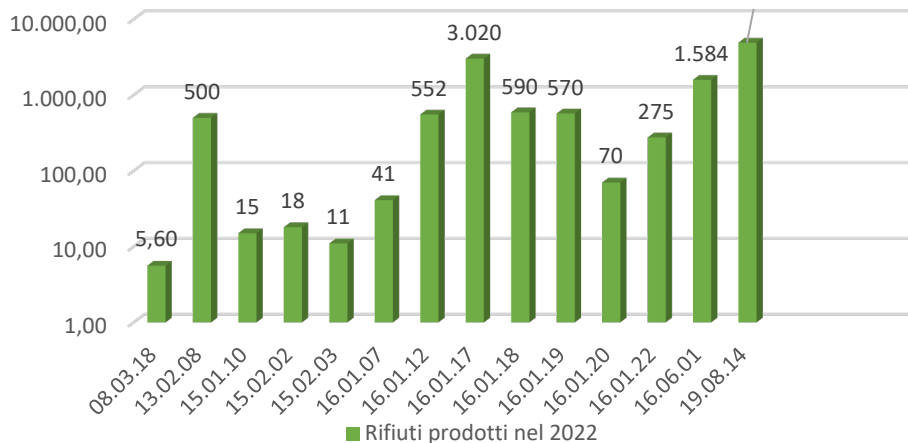
Nelle figure seguenti i rifiuti prodotti nel corso del triennio 2020-2022 e del primo semestre 2023, espressi in chilogrammi e suddivisi per CER (Catalogo Europeo Dei Rifiuti).



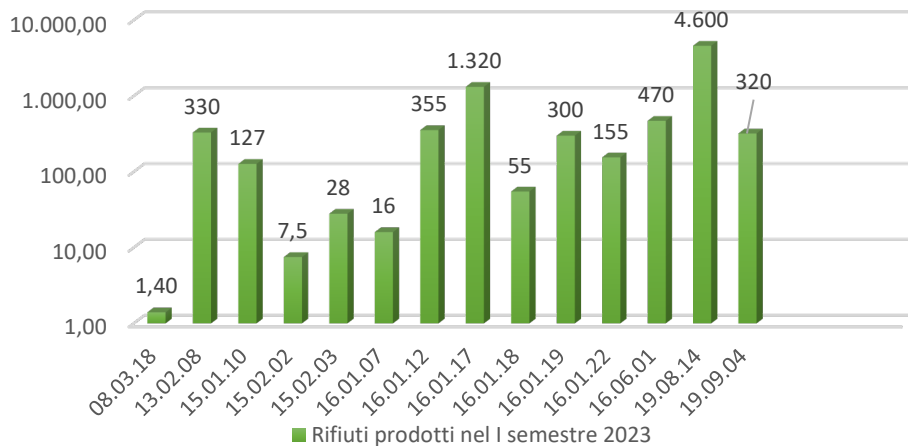
**Kg di rifiuti prodotti nel 2021**



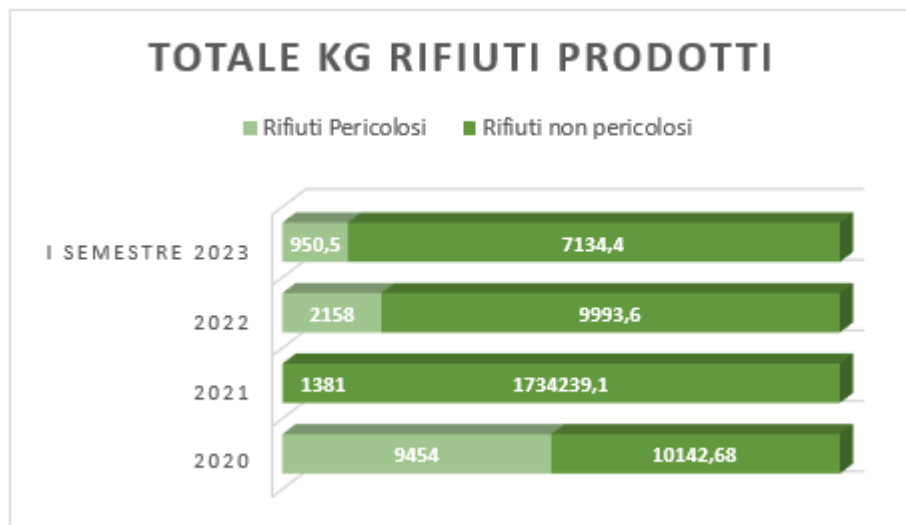
**Kg di rifiuti prodotti nel 2022**



**Kg di rifiuti prodotti nel I semestre 2023**



Ne consegue che il totale dei rifiuti prodotti sono:



Dall'analisi effettuata dell'ultimo triennio si ha una produzione costante delle stesse tipologie di rifiuti, provenienti principalmente da attività riconducibili alla manutenzione degli automezzi aziendali e dall'utilizzo dell'area sita a Lacedonia (produzione fanghi). Relativamente ai dati del 2021 l'incremento dei rifiuti non pericolosi prodotti è relativo alle attività di manutenzione del manto stradale del sito della sede di Lacedonia (AV) che ha comportato un incremento notevole di produzione dei rifiuti principalmente connesso a due codici CER. La consuntivazione di tali dati viene effettuata mediante la registrazione nel gestionale aziendale Winwaste di tutte le movimentazioni relative ai rifiuti prodotti. I dati vengono consuntivati dalla somma dei pesi in Kg riscontrati in fase di conferimento del rifiuto prodotto.

## Qualità del Suolo

Per quanto riguarda l'operatività dello stabilimento, nell'ottica della salvaguardia del suolo, tutti i serbatoi contenenti gasolio, oli lubrificanti e prodotti chimici sono fuori terra e dotati di vasca di raccolta in caso di perdite. I serbatoi utilizzati dall'azienda rispettano le norme CE e sono regolarmente denunciate al Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino e al Comune di Lacedonia. Non sono presenti serbatoi interrati.

## Misure di prevenzione incendi.

In relazione alle risultanze della valutazione del rischio di incendio ed alle caratteristiche delle aree a rischio specifico la Ecoservice S.r.l. si è adeguata alla normativa antincendio per le attività soggette.

A tale scopo si è provveduto ad adottare le seguenti misure:

- ☐ adozione di accorgimenti impiantistici e costruttivi per limitare e confinare i rilasci di sostanze o miscele pericolose;
- ☐ adozione di sistemi di rilevazione ed allarme, di procedure gestionali per la sorveglianza ed il controllo dei parametri dei processi critici;
- ☐ formazione, informazione ed addestramento degli addetti alla gestione delle situazioni di emergenza;
- ☐ disponibilità di specifiche attrezzature di soccorso, dispositivi di protezione collettiva ed individuale.

Risultano presenti all'interno delle attività dello stabilimento dei piani di emergenza con istruzioni relativi a:



- ☐ Contenimento di sversamenti accidentali;
- ☐ Piano antincendio;
- ☐ Prove di evacuazione in caso di incendio e relative planimetrie e cartellonistica di riferimento.

La Ecoservice S.r.l. ha individuato le squadre di emergenza e, periodicamente, vengono eseguite simulazioni e prove di evacuazione, coinvolgendo il personale a tutti i livelli aziendali al fine di renderli edotti sui protocolli



aziendali di emergenza. A seguito di tali eventi vengono redatti verbali di esecuzione delle prove di emergenza con indicazione dei partecipanti e esito di tali prove al fine di consentire alla Direzione aziendale la verifica dello stato di apprendimento da parte del personale delle norme di comportamento o l'eventuale necessità di ripetizione della formazione per tali aspetti.

Presso il sito di Lacedonia (AV) sono presenti n° 2 serbatoi fuori terra, ovvero:

-  serbatoio gasolio per autotrazione di tipo mobile di cui risulta inviata SCIA contenitore distribuzione rimovibile da mc 9 (con ultimo rinnovo a Dicembre 2021)
-  serbatoio GPL utilizzato per i locali spogliatoio, presente SCIA serbatoio gpl da mc 1 ad asse verticale fuori terra (con ultimo rinnovo effettuato a Novembre 2022).

L'ubicazione e relativa installazione e impiantistica di riferimento, è stata realizzata adottando tutti gli accorgimenti necessari per limitare e confinare rilascio di miscele pericolose al suolo e l'utilizzo in sicurezza di tali serbatoi.

## Sostanze Pericolose

Le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati sono presenti nello stabilimento. Non vengono eseguiti monitoraggi in riferimento ai consumi di olii in quanto risultano consumati solo poche quantità. Per le sostanze collegate alla verniciatura non vengono effettuati monitoraggi in quanto nel corso dell'ultimo triennio non si è fatto alcun uso della cabina di verniciatura presente in sede. Di seguito alcuni esempi dei prodotti che vengono utilizzati all'interno dell'officina meccanica:

PRODOTTO	FASI DI RISCHIO	SIMBOLO PERICOLO
<b>GUARNIZIONE CHIMICA BLACK 250 70ML</b>	H302 - NOCIVO SE INSERITO H314 – PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI H318 – PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI	
<b>DOS-GUARNIZIONE CHIMICA ARANCIONE</b>	H-301 – TOSSICO SE INGERITO H311 – TOSSICO A CONTATTO CON LA PELLE H315 – PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA H319 – PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE H351 – SOSPETTATO DI PROVOCARE CANCRO SE INGERITO H400 – MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI	
<b>NEUTRAL AS COLOR</b>	R41 – RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI H318 – PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI	Xi, R41
<b>OLIO LUBRIFICANTE AZOLLA HZS 46</b>	TOSSICITÀ ACQUATICA ACUTA TOSSICITÀ ACQUATICA CRONICA	
<b>OLIO LUBRIFICANTE PER MOTORI</b>	H412 – NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA	
<b>OLIO LUBRIFICANTE PER MOTORI URANIA LD7</b>	H319 – PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE H412- NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI A LUNGA DURATA	
<b>ADESIVO SIGILLANTE "INCOLLA+SIGILLA NERO"</b>	H334 – PUÒ PROVOCARE SINTOMI ALLERGICI O ASMATICI O DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE SE INALATO H373 – PUÒ PROVOCARE DANNI AGLI ORGANI IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA O RIPETUTA	
<b>ADESIVO, SIGILLANTE "INCOLLA+SIGILLO GRIGIO"</b>	H334 – PUÒ PROVOCARE SINTOMI ALLERGICI O ASMATICI O DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE SE INALATO H373 – PUÒ PROVOCARE DANNI AGLI ORGANI IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA O RIPETUTA	
<b>SIGILLANTE, ADESIVO "ADESIVO CRISTALLI CLASSIC PLUS"</b>	H334 – PUÒ PROVOCARE SINTOMI ALLERGICI O ASMATICI O DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE SE INALATO	
<b>AGENTE PULENTE, DETERGENTE "DETERGENTE BMF"</b>	H318 – PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI	





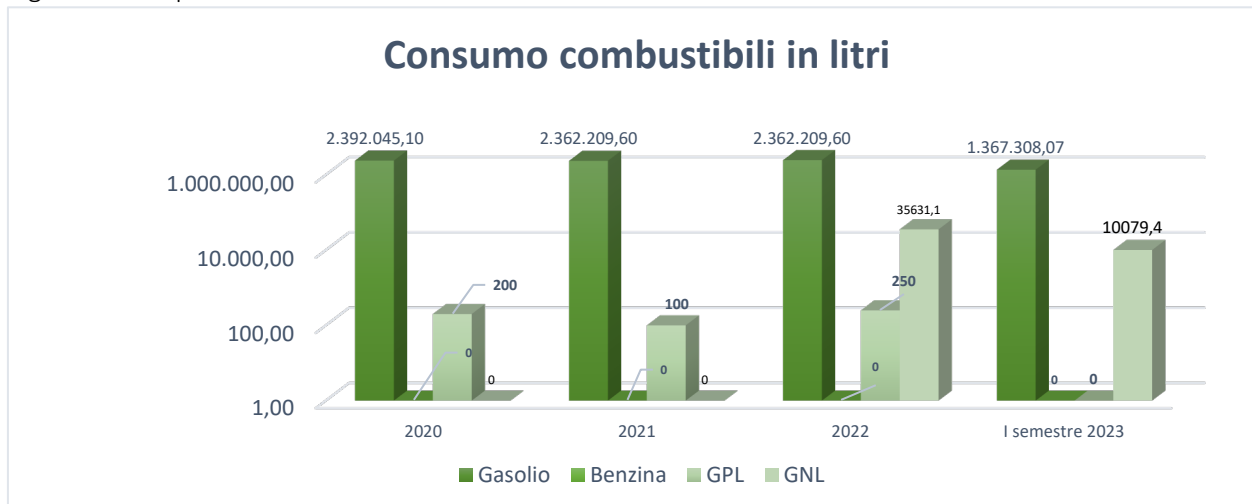
<b>ADESIVI E/O SIGILLANTI "ADESIVO PER CRISTALLI RAPID"</b>	H334 – PUÒ PROVOCARE SINTOMI ALLERGICI O ASMATICI O DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE SE INALATO	
<b>ADESIVO, SIGILLANTE "SILICONE ACETICO UNIVERSALE TRASP"</b>	SOSTANZA O MISCELA NON PERICOLOSA	
<b>ADESIVO, SIGILLANTE "SILICONE ACETICO UNIV. TRASP"</b>	SOSTANZA O MISCELA NON PERICOLOSA.	
<b>ADESIVO "DOS-FRENAFILETTI MEDIA RESIST."</b>	H412 – NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA	
<b>ADESIVO "REPLAST EASY ADES. PER PLASTICHE FAST"</b>	SOSTANZA O MISCELA NON PERICOLOSA.	
<b>ADESIVO "REPLAST EASY ADES. PER PLASTICHE FAST"</b>	H332 – NOCIVO SE INALATO H315 – PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA H319 – PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE H334 – PUÒ PROVOCARE SINTOMI ALLERGICI O ASMATICI O DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE SE INALATO H317 – PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA H351 – SOSPETTATO DI PROVOCARE IL CANCRO H335 – PUÒ IRRITARE LE VIE RESPIRATORIE H373 – PUÒ PROVOCARE DANNI AGLI ORGANI IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA O RIPETUTA	
<b>OLIO PER TRASMISSIONE "SHELL SPIRAX S6 ATF A295"</b>	H317 – PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA H412 – NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI A LUNGA DURATA	
<b>OLIO PER TRASMISSIONE "SHELL SPIRAX S6 AXME 75W-90"</b>	H412 – NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA	
<b>OLIO MOTORE "SHELL RIMULA R6 M 10W-40"</b>	NON CLASSIFICATO COME PERICOLO FISICO. NON CLASSIFICATO COME PERICOLO PER LA SALUTE. NON CLASSIFICATO COME PERICOLO AMBIENTALE.	
<b>OLIO MOTORE "DIESEL PLUS 15W-40"</b>	NON CLASSIFICATO COME PERICOLO FISICO. NON CLASSIFICATO COME PERICOLO PER LA SALUTE. NON CLASSIFICATO COME PERICOLO AMBIENTALE.	
<b>LUBRIFICANTE SINTETICO PER MOTORI DIESEL PESANTI "DIESEL SUPER FE TRUCK SAE 5W 30"</b>	IL PRODOTTO NON È CLASSIFICATO COME PERICOLOSO.	
<b>LUBRIFICANTE SINTETICO PER MOTORI DIESEL PESANTI "DIESEL SUPER FE TRUCK SAE 10W 40"</b>	IL PRODOTTO NON È CLASSIFICATO COME PERICOLOSO.	
<b>LUBRIFICANTE SINTETICO PER MOTORI DIESEL PESANTI "DIESEL SUPER FE TRUCK SAE 15W 40"</b>	IL PRODOTTO NON È CLASSIFICATO COME PERICOLOSO.	
<b>FLUIDO PER CAMBI AUTOMATICI E SERVOSTERZI "ATF II D"</b>	H317 – PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA.	

## Consumo Combustibili

L'Organizzazione per l'espletamento delle attività di trasporto consuma prevalentemente gasolio per il rifornimento del parco mezzi. Vengono utilizzate anche delle ridotte quantità di GPL utilizzato per il riscaldamento e la disponibilità di acqua calda nei servizi igienici dell'officina.



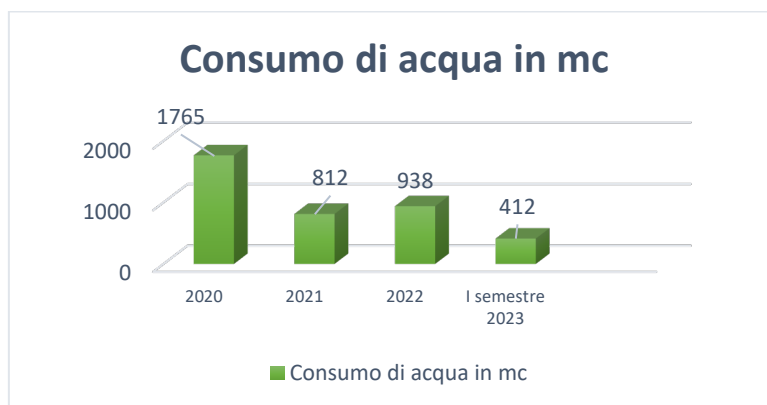
Di seguito sono riportati i consumi dei combustili



In relazione ai consumi di carburante si riscontra che nel corso dell'ultimo triennio il consumo di gasolio per autotrazione è rimasto pressoché uguale con l'inserimento a partire dell'anno 2022 dei consumi connessi agli automezzi con combustibile GNL.

## Acqua

L'organizzazione utilizza l'approvvigionamento idrico per i servizi igienici (per i locali ufficio, officina e abitazione guardiano), per l'alimentazione della dimora del guardiano, per i locali spogliatoio e per le operazioni di autolavaggio degli automezzi aziendali. L'azienda utilizza esclusivamente acqua potabile proveniente dall'Acquedotto Pugliese. In tabella il consumo di acqua:

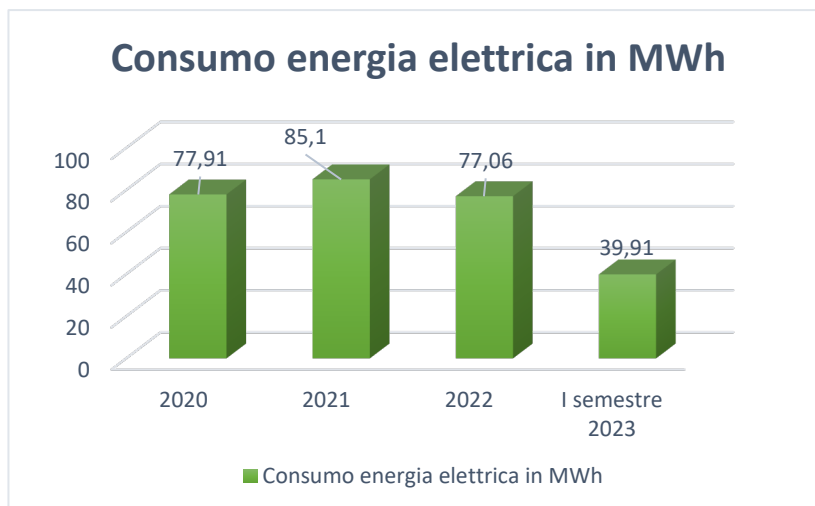


Dai consumi di acqua riscontrati nel corso dell'ultimo triennio si denotano diverse quantità di consumo. Dall'anno 2020 si denota un decremento dei consumi idrici a seguito di un'ottimizzazione generale dei consumi connessi anche alla manutenzione delle aree verdi perimetrali. Relativamente agli altri anni riportati non si riscontrano anomalie nei consumi di acqua in relazione al personale impegnato presso la sede aziendale in riferimento a tali periodi di attività.



## Energia Elettrica

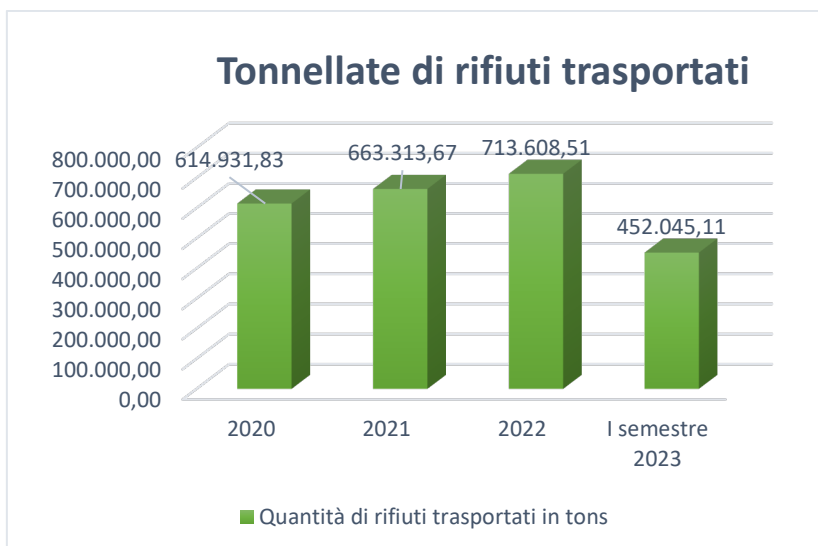
L'energia elettrica è erogata dal Servizio Elettrico Nazionale. Viene utilizzata per l'utilizzo di attrezzature di ufficio, impianti di climatizzazione, attrezzatura di officina, illuminazione e l'abitazione del custode. In tabella sono riportati i consumi di energia elettrica:



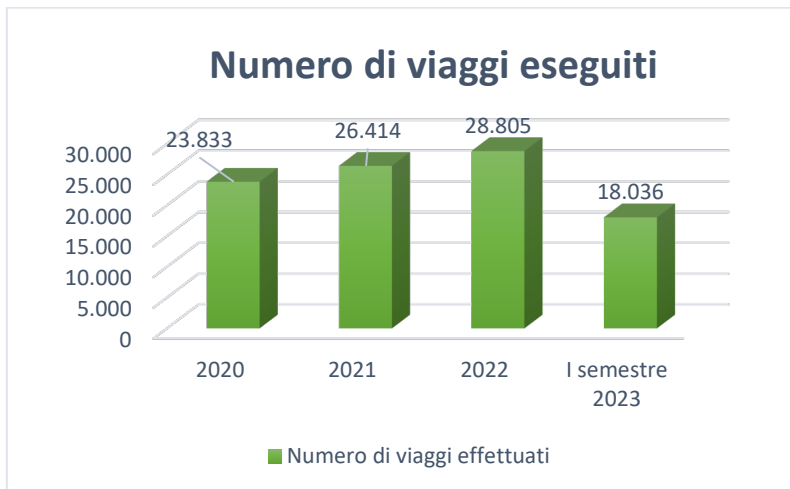
I consumi energetici riconducibili all'ultimo triennio sono pressoché stazionari ma comunque non appaiono particolari criticità. Tali consumi, dall'analisi effettuata, restano invariati non avendo apportato modifiche sostanziali agli impianti e alle attrezzature di sito.

## Trasporto Rifiuti

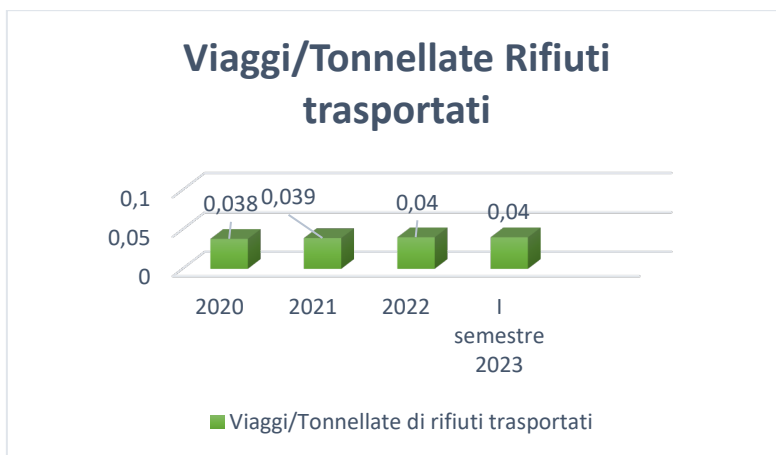
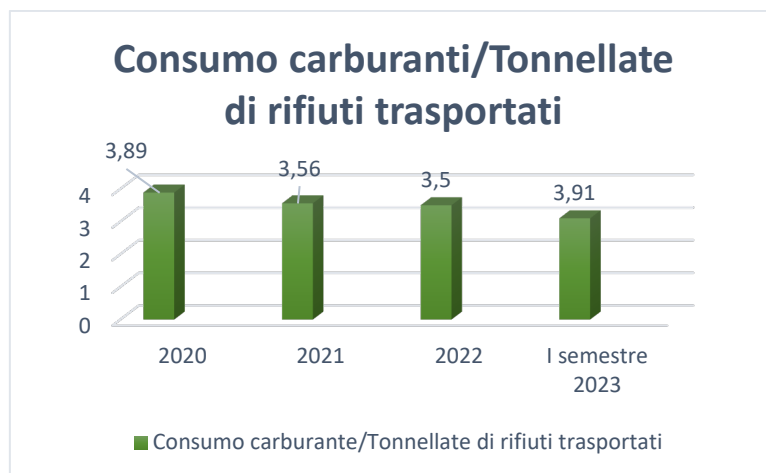
In riferimento alle attività erogate dalla Ecoservice S.r.l. si riepilogano i quantitativi derivanti dall'analisi delle attività di trasporto



Tali quantitativi sono stati trasportati dal seguente numero di viaggi sotto identificati.



In riferimento al monitoraggio degli indicatori di sistema e dall'Allegato IV del Reg. Emas, si evidenziano le seguenti risultanze derivanti dal rapporto tra il consumo di carburante e le quantità di rifiuti trasportati nonché il numero di viaggi effettuati in riferimento al gasolio consumato. Tali rapporti sono evidenziati nei grafici di seguito.



In relazione al rapporto tra viaggi effettuati e tonnellate di rifiuti trasportati si denota nel corso dell'ultimo triennio un dato pressoché invariato e stabile nel tempo.

## Fonti rinnovabili

La Ecoservice Srl non produce energie rinnovabili, ma acquista una composizione del mix di fonti energetiche primarie utilizzate per la produzione definite dal Gestore dei Servizi Energetici. Di seguito si riporta tabella degli ultimi quattro anni del mix medio Energetico Nazionale fornito dal Gestore dei Servizi Energetici:

<b>FONTI PRIMARIE UTILIZZATE</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2018</b>
<b>Fonti Rinnovabili</b>	36,64%	27,46%	41,51%	40,80%
<b>Carbone</b>	9,03%	9,27%	8,52%	12,34%
<b>Gas Naturale</b>	44,89%	49,63%	42,86%	39,19%
<b>Prodotti Petrolieri</b>	0,96%	0,77%	0,51%	0,54%
<b>Nucleare</b>	4,87%	7,59%	3,50%	4,14%
<b>Altre fonti</b>	3,60%	5,28%	3,10%	3,00%

Non sono ancora disponibili dal fornitore di energia elettrica, riconosciuto in E.ON, i dati relativi all'anno 2022.

## Energy Manager

L'azienda annualmente redige una relazione sull'uso razionale dell'energia e comunica al FIRE i consumi annuali relativi all'uso di risorse energetiche.

Di seguito sono riportate i TEP totali contabilizzati dal FIRE – N.E.M.O riferito agli anni 2018-2020 e i riferimenti alle relative comunicazioni annualmente inviate.

**Anno 2021 (riferimento anno 2020):** Ricevuta di comunicazione della nomina del responsabile per l'uso razionale dell'energia inviata in data 18/04/2021 con protocollo in pari data.

**Anno 2022 (riferimento anno 2021):** Ricevuta di comunicazione della nomina del responsabile per l'uso razionale dell'energia inviata in data 27/04/2022 con protocollo in pari data.

**Anno 2023 (riferimento anno 2022):** Ricevuta di comunicazione della nomina del responsabile per l'uso razionale dell'energia inviata in data 28/04/2023 con protocollo in pari data.



## Tabella riepilogativa dei TEP contabilizzati dal FIRE – N.E.M.O.

Anno di riferimento	Fonte o vettore energetico	Quantità in TEP	TEP totali annui contabilizzati
2020	Gasolio	2057,76	2.072,50
	GPL	0,18	
	Benzine	0	
	Elettricità	14,57	
2021	Gasolio	2048,02	2.064,17
	GPL	0,06	
	Benzine	0	
	Elettricità	15,914	
2022	Gasolio	2.117,76	2.168,50
	GPL	0,154	
	Elettricità	14,41	
	GNL	36,18	

## Effetti sull'ecosistema

Nell'attuale dichiarazione si mettono in relazione gli anni dal 2020 al primo semestre 2023, individuando le sostanze, sorgenti ed emissioni che sono effettivamente presenti nello stabilimento.

## Rumore

La situazione rumore prodotto è stabile, non essendo cambiato, il processo e le attività, nonché il contesto geografico.

Dalla relazione della Valutazione Impatto Acustico data 06/02/2023 del tecnico competente in acustica ambientale l'Ing. Giovanni Polestra, si evince che non vi è stato il superamento del valore limite assoluto di immissione di 70 dbA, pertanto l'attività produttiva rispetta i limiti di legge per quanto attiene l'emissione di rumore nell'ambiente esterno.

## Odori

Le attività della Ecoservice Srl non generano odori percepibili all'esterno.

## Sostanze pericolose per l'ozono

Nel sito non si utilizzano clorofluorocarburi in quanto i suoi agenti negli impianti mobili (estintori) antincendio sono a polvere, CO<sub>2</sub>. Anche i gas frigoriferi degli impianti di condizionamento sono di tipologia non dannosa per l'ozono stratosferico.

## Campi elettromagnetici

Nell'impianto non sono evidenziate problematiche legate a questo aspetto relativamente alle attività produttive del sito.

## Biodiversità

L'area totale dello stabilimento è occupata da capannoni industriali, dalla palazzina uffici comprendente anche l'abitazione del custode. La restante area è adibita a parcheggio e ad area verde.

## Impatto visivo

Lo stabilimento della Ecoservice Srl è inserito in un sito dove sono presenti importanti insediamenti industriali; pertanto, l'impatto visivo deve essere considerato unitamente alla presenza di altri impianti.



## Rischio biologico in relazione all'ambiente

Relativamente alle attività di trasporto rifiuti, officina e ufficio, l'azienda ha provveduto a una valutazione del rischio biologico in relazione all'ambiente e successivamente ad informare e formare tutti i lavoratori.

## Rischio chimico







Nell'espletamento dei servizi di manutenzione e riparazione veicoli si utilizzano prodotti chimici di vario genere. L'Organizzazione ha adeguatamente valutato il rischio chimico e informato i lavoratori sul corretto utilizzo, gestione e conservazione dei prodotti chimici.

## Emergenze ambientali




Nel corso dell'ultimo triennio, sia presso la sede aziendale, sia nell'erogazione dei servizi si sono rappresentate situazioni che hanno generato emergenze ambientali.

## Indicatori chiave.

Gli indicatori chiave riguardano principalmente le tematiche ambientali fondamentali, quali:

-  Efficienza energetica
-  Efficienza dei materiali
-  Acqua
-  Rifiuti
-  Biodiversità
-  Emissioni gas serra

Ciascun indicatore, così come richiesto da regolamento nell' Allegato 4 comma C lettera b), si compone di un:

-  Dato A che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;
-  Dato B che indica la produzione totale annua dell'Organizzazione
-  Dato R che rappresenta il dato A/B

La Ecoservice S.r.l., a seguito dell'analisi ambientale sopra riportata ha individuato i seguenti indicatori chiave riferiti a impatti ambientali significativi.



## I consumi energetici.

La Ecoservice S.r.l. è da tempo impegnata in scelte finalizzate all'efficiamento energetico della propria sede aziendale, per i servizi offerti e il traffico veicolare. Nel dettaglio:

### 1. Efficienza energetica presso la sede aziendale:

- Preferenza di acquisto periferiche PC e/o attrezzature da ufficio che rispettino la direttiva Energy Star per l'efficiamento energetico dei consumi derivati da tali attrezzature/dispositivi;
- Utilizzo di Lampade a LED o a risparmio energetico per l'illuminazione dei locali.
- Preferenza di macchinari ed attrezzature con il minor consumo energetico dichiarati dal produttore
- Formazione del personale su temi legati all'energia, al corretto utilizzo delle macchine e dei sistemi di ricarica, allo spegnimento delle luci nei locali (laddove possibile).

### 2. Efficienza energetica nel trasporto, materiali e rifiuti:

- Scelta di mezzi moderni, con motorizzazioni ad alte prestazioni in termini di efficienza;
- Manutenzione e tagliandi periodici.

### Consumo energia elettrica della sede aziendale.

L'indicatore si riferisce ai consumi elettrici necessari per garantire l'operatività della sede aziendale di Lacedonia (AV). Tali dati sono tratti dalla consuntivazione dei consumi periodici rappresentati sulla fattura del fornitore del servizio elettrico, riconosciuto nella società E.ON.

Fattore di conversione utilizzato: 1 kWh = 0,0036 GJ GPL (liquido) 1000lt=0.616 tep 1 tep = 41,860 GJ

CONSUMI ENERGETICI	2020		2021		2022		I° semestre 2023	
	kWh	GJ	kWh	GJ	kWh	GJ	kWh	GJ
<b>CONSUMO ANNUO ENERGIA ELETTRICA</b>	77.912	280,48	85.100	306,36	77.065	277,43	39.912	143,68
	<b>tep</b>	<b>GJ</b>	<b>tep</b>	<b>GJ</b>	<b>tep</b>	<b>GJ</b>	<b>tep</b>	<b>GJ</b>
<b>CONSUMO ANNUO ENERGIA TERMICA (GPL)</b>	0,123	5,15	0,062	2,59	0,154	6,44	0	0
<b>DIPENDENTI AFFERENTI ALLA SEDE</b>	75		80		85		90	
<b>Totale GJ</b>	285,63		308,95		283,87		143,68	
<b>Totale GJ/Dipendente</b>	3,80		3,86		3,33		1,59	

### Consumo energetico derivante dagli automezzi aziendali.

Il consumo di carburante per l'autotrazione deriva essenzialmente dalle attività di trasporto conto terzi e dall'utilizzo di attrezzature che richiedono l'utilizzo di carburanti.

Fattori di conversione utilizzati per autotrazione (fonte FIRE)

1 tep = 41,860 GJ

	2020			2021			2022			I SEMESTRE 2023		
	Litri	tep	GJ	Litri	tep	GJ	Litri	tep	GJ	Litri	tep	GJ
<b>DIESEL</b>	2.392.045,10	2.057,159	86.112,67	2.362.209,60	2.031,50	85.038,59	2.462.518,59	2.117,766	88.649,68	1.367.308,07	1.175,885	49.222,54
<b>METANO</b>	0	0	0	0	0	0	35.631,10	36,18	1.514,49	10.079,40	10,23	428,22
<b>TOTALE GJ CONSUMATI PER GLI AUTOMEZZI AZIENDALI</b>			86.112,67			85.038,59			90.164,17			49.650,76
<b>DIPENDENTI</b>			75			80			85			90
<b>TOTALE GJ / DIPENDENTE</b>			1.148,16			1.062,98			1.060,75			551,67



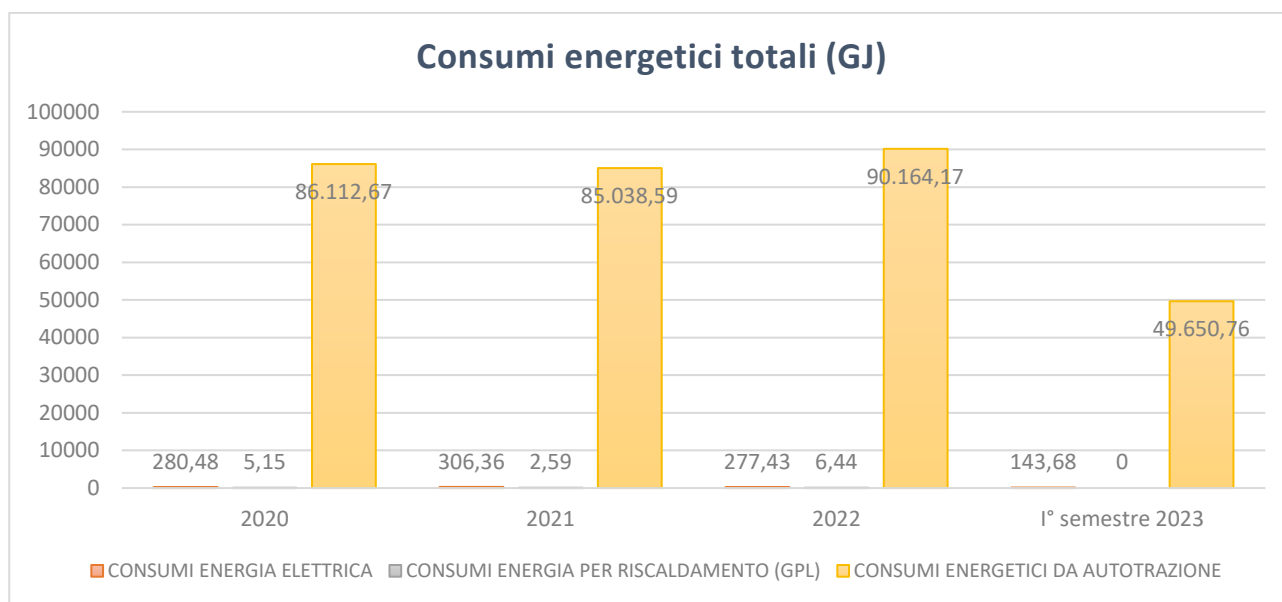


## Consumi energetici totali.

L'andamento dei consumi risulta costante in quanto, nonostante la fase pandemica, la Ecoservice S.r.l. ha continuato ad operare senza interruzioni rientrando nella categoria dei servizi non interrompibili. Pertanto, a fronte di nuove attività e commesse intercorse nel triennio e, considerando le variazioni sia al parco automezzi che in termini di personale dipendente con relative attività manutentive i consumi sono stabili nel tempo nonostante l'incremento dei viaggi e del personale riscontrando così un efficientamento dei consumi, anche grazie alla sostituzione periodica degli automezzi aziendali e la costante sensibilizzazione da parte della Direzione aziendale a tutto il personale relativamente alle corrette modalità di guida per ridurre gli impatti ambientali e la tenuta sotto manutenzione periodica degli automezzi.

I consumi energetici del triennio e al I semestre 2023 possono essere così riassunti:

CONSUMI ENERGETICI TOTALI (GJ)	2020	2021	2022	I° semestre 2023
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	280,48	306,36	277,43	143,68
CONSUMI ENERGIA PER RISCALDAMENTO (GPL)	5,15	2,59	6,44	0
CONSUMI ENERGETICI DA AUTOTRAZIONE	86.112,67	85.038,59	90.164,17	49.650,76
<b>Totale GJ</b>	<b>86.398,30</b>	<b>85.347,54</b>	<b>90.448,04</b>	<b>49.794,44</b>
<b>Totale GJ/Dipendente</b>	<b>1.151,96</b>	<b>1.066,84</b>	<b>1.064,08</b>	<b>553,26</b>



## Emissioni in atmosfera.

### Impianti:

L'utilizzo della risorsa di energia elettrica è soggetto di campagne dedicate volte al risparmio.

L'Autorizzazione a carattere generale, in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06, art. 272, e riferita all'attività di riparazione e verniciatura presente in sede, ed elencate nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta, lettera a, relativa all'emissioni in atmosfera dei due camini presenti sono autorizzate alla Ecoservice a seguito di istanza iniziale con pratica n. 8366 e prot. 2013.046671 del 27.02.2013, con la precedente ragione sociale Ecoservice di Petruzzo Anna Rita & C. S.a.s.

A seguito della trasformazione societaria in Ecoservice S.r.l., avvenuta con atto notarile del 27.04.2017 e protocollato in data 09.05.2017, la Direzione ha provveduto a richiedere la voltura dell'autorizzazione, ricevuta con prot. 2017.0596343 del 11.09.2017 dalla Regione Campania. Con domanda di rinnovo inviata nel corso dell'anno 2022 Ecoservice S.r.l. ha ottenuto il rinnovo dell'Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera fino al 19.12.2037

Le analisi delle emissioni sono effettuate con cadenza triennale come indicato nel § "Modalità e controllo delle emissioni" riportato sull'autorizzazione.

#### Camino E1\*

Inquinante	Concentrazione rilevata mg/Nm3	Flusso di massa <sup>1</sup> Kg/h	Limiti di emissione
<b>Polveri totali</b>	0,02	0,00057	50 mg/Nm3
<b>C.O.V. (Composti Organici Volatili)</b>	0,08	0,00229	150 mg/Nm3

\*Campionamento effettuato in data 08.03.2023

#### Camino E2\*

Inquinante	Concentrazione rilevata mg/Nm3	Flusso di massa <sup>1</sup> Kg/h	Limiti di emissione
<b>Polveri totali</b>	0,07	0,00206	50 mg/Nm3
<b>C.O.V. (Composti Organici Volatili)</b>	0,03	0,00088	150 mg/Nm3

\*Campionamento effettuato in data 08.03.2023

Le misurazioni sono state effettuate dal Centro Ricerche Ambientali Srl, laboratorio accreditato. Si rimanda alla Valutazione delle emissioni in atmosfera aggiornamento 03/2023 e relativi rapporti di prova.

Ulteriori emissioni in atmosfera, inoltre, sono riconducibili all'utilizzo dei mezzi di trasporto. Sono stati altresì calcolate le emissioni di CO<sub>2</sub> a fronte dell'utilizzo dell'impianto elettrico presso la sede secondo quanto riportato in tabella.

In relazione all'impianto di verniciatura nel corso dell'ultimo triennio si è avuta una forte riduzione dell'utilizzo



della stessa, dovuto all'introduzione in azienda di numerosi automezzi di nuova generazione ed esternalizzazione di alcune piccole riparazioni di lieve entità che ne consentono una gestione aziendale più rapida nel processo di erogazione dei servizi di pubblica utilità non interrompibili.

## Emissioni in atmosfera gas serra.

Calcolo CO<sub>2</sub> derivante dall'uso di energia elettrica.

L'utilizzo della risorsa è legato alle attività di ufficio e all'esecuzione dei servizi per l'utilizzo delle attrezzature (officina).

Per determinare la CO<sub>2</sub> legata al consumo dell'energia elettrica è stato utilizzato il fattore di emissione ufficiale fornito dall'ISPRA per l'anno 2022 che riscontrano il seguente fattore di conversione: 1 kWh=0,309 Kg CO<sub>2</sub>.

Sono stati rilevati i consumi dall'anno 2020 al primo semestre 2023.

Tali dati sono tratti dalla consuntivazione dei consumi periodici rappresentanti sulla fattura del fornitore del servizio elettrico, riconosciuto nella società E.ON.

Anno	kWh	MWh	Tep	Kg CO <sub>2</sub>
2020	77.912	77,91	14,57	24.074,808
2021	85.100	85,1	15,91	26.295,9
2022	77.065	77,06	14,41	23.813,085
1° Semestre 2023	39.912	39,91	7,46	12.332,808

Anno	DIPENDENTI RICONDUCEBILI ALLA SEDE DI LACEDONIA	kWh/Dip.	Indicatore Kg CO <sub>2</sub> /Dip.
2020	75	1.038,82	320,99
2021	80	1.063,75	328,69
2022	85	906,64	280,15
1° Semestre 2023	90	443,46	137,03

## Automezzi

Le attività di controllo dei gas di scarico e manutenzione derivanti dagli automezzi aziendali sono condotte regolarmente.

## Quantità emissioni per chilometri percorsi

Sono state rilevate le emissioni di gas serra e gas nocivi emesse dagli automezzi aziendali dedicati al trasporto, secondo quanto previsto da "La banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia" emanato e aggiornato dall'ISPRA; che prevede quanto segue.



La banca dati dei fattori di emissione medi per il parco circolante in Italia

Ricerca Inquinante

Inquinante Selezionato : CO2

Nuove misure sui veicoli  
alimentati a gas naturale

Categoria Selezionata : Heavy Duty Trucks

Alimentazione Selezionata : Tutti

Segmento Selezionato : Articulated 40 - 50 t

Clear Filter



Categoria	Alimentazione	Segmento	Euro Standard	CO2 2021 g/km U	CO2 2021 t/TJ U	CO2 2021 g/km R	CO2 2021 t/TJ R	CO2 2021 g/km H	CO2 2021 t/TJ H	CO2 2021 g/km TOTALE	CO2 2021 t/TJ TOTALE
Heavy Duty Trucks	Diesel	Articulated 40 - 50 t	Conventional	1.774,285386	73,658426	1.017,912141	73,673446	891,693477	73,678434	1.011,507334	73,673669
Heavy Duty Trucks	Diesel	Articulated 40 - 50 t	Euro I	1.544,229113	73,661437	903,516684	73,677908	794,421594	73,683361	896,676118	73,678211
Heavy Duty Trucks	Diesel	Articulated 40 - 50 t	Euro II	1.552,124990	73,661319	880,703130	73,678936	801,586295	73,682957	896,419373	73,678222
Heavy Duty Trucks	Diesel	Articulated 40 - 50 t	Euro III	1.553,576756	73,661297	909,999231	73,677625	794,563790	73,683353	899,323947	73,678093
Heavy Duty Trucks	Diesel	Articulated 40 - 50 t	Euro IV	1.468,848010	73,997075	900,613669	74,012552	789,381701	74,018191	851,163009	74,014877
Heavy Duty Trucks	Diesel	Articulated 40 - 50 t	Euro V	1.483,433290	73,996834	872,725876	74,013831	782,601540	74,018587	835,667995	74,015662
Heavy Duty Trucks	Diesel	Articulated 40 - 50 t	Euro VI A/B/C	1.487,361599	73,918352	877,194784	73,935185	787,286832	73,939872	840,272160	73,936988
Heavy Duty Trucks	Diesel	Articulated 40 - 50 t	Euro VI D/E	1.487,361599	73,918352	877,194784	73,935185	787,286832	73,939872	840,272160	73,936988



Ne consegue che considerando il parco automezzi di cui dispone la Ecoservice S.r.l., ovvero un parco automezzi costituito al primo semestre 2023 da un totale di 83 automezzi secondo le ultime direttive Euro 6 su un parco totale di 92 automezzi; la cui manutenzione periodica cadenzata consente di ottimizzare le prestazioni abbattendo sensibilmente i possibili rischi ambientali derivanti da una cattiva manutenzione delle attrezzature/mezzi aziendali.

	<b>Euro 6</b>	<b>Totali</b>
<b>2021</b>	<b>62</b>	<b>75</b>
<b>2022</b>	<b>73</b>	<b>81</b>
<b>I° semestre 2023</b>	<b>83</b>	<b>92</b>

Stando a quanto risultante dalla banca dati ISPRA, relativamente alle emissioni di CO<sub>2</sub> per un automezzo pesante rientrante nella Direttiva Euro 6 nel 2021 i fattori di emissione di CO<sub>2</sub> calcolati sono stati pari a:

-  1.487,361599 g CO<sub>2</sub> /Km su tratte urbane
-  787,286832 g CO<sub>2</sub> /Km su tratte a lunghe percorrenze

per un fattore di conversione totale pari a 840,272160 g CO<sub>2</sub> /Km.

Di seguito si riporta la tabella in KgCO<sub>2</sub> relativa a tutti i mezzi aziendali nell'ultimo triennio.

Emissioni in atmosfera automezzi aziendali per CO<sub>2</sub> in relazione ai chilometri percorsi:

Anno	Km totali percorsi	gCO <sub>2</sub> / Km percorsi	KgCO <sub>2</sub> /Km percorsi
2020	6.370.542	5.352.989,086,7107	5.352.989,08
2021	7.586.059	6.374.354,181,8174	6.374.354,18
2022	6.215.697	5.222.877,144,0955	5.222.877,14
I° semestre 2023	4.634.055	3.893.867,404,4088	3.893.867,40

Emissioni in atmosfera automezzi aziendali per PM<sub>10</sub> (materiale particolato aerodisperso)

Stando a quanto risultante dalla banca dati ISPRA, relativamente alle emissioni di PM<sub>10</sub> per un automezzo pesante rientrante nella Direttiva Euro 6 nel 2021 i fattori di emissione calcolati sono stati pari a 0,109106 g PM<sub>10</sub>/Km e ne deriva che:

Anno	Km totali percorsi	g PM <sub>10</sub> / Km percorsi	KgPM <sub>10</sub> /Km percorsi
2020	6.370.542	695.064,355452	695,064
2021	7.586.059	827.684,553254	827,684
2022	6.215.697	678.169,836882	678,169
I° semestre 2023	4.634.055	505.603,20483	505,603

Emissioni in atmosfera automezzi aziendali per NO<sub>x</sub> (ossido di azoto):

Stando a quanto risultante dalla banca dati ISPRA, relativamente alle emissioni di NO<sub>x</sub> per un automezzo pesante rientrante nella Direttiva Euro 6 nel 2021 i fattori di emissione calcolati sono stati pari a 0,221933 g NO<sub>x</sub>/Km e ne deriva che:

Anno	Km totali percorsi	g NO <sub>x</sub> / Km percorsi	Kg NO <sub>x</sub> /Km percorsi
2020	6.370.542	1.413.833,4976	1.413,83
2021	7.586.059	1.683.596,832047	1.683,59
2022	6.215.697	1.379.468,282301	1.379,46
I° semestre 2023	4.634.055	1.028.449,7283	1.028,44



## Emissioni in atmosfera automezzi aziendali per CH<sub>4</sub> (metano):

Stando a quanto risultante dalla banca dati ISPRA, relativamente alle emissioni di CH<sub>4</sub> per un automezzo pesante rientrante nella Direttiva Euro 6 nel 2021 i fattori di emissione calcolati sono stati pari a 0,004533g CH<sub>4</sub>/Km e ne deriva che:

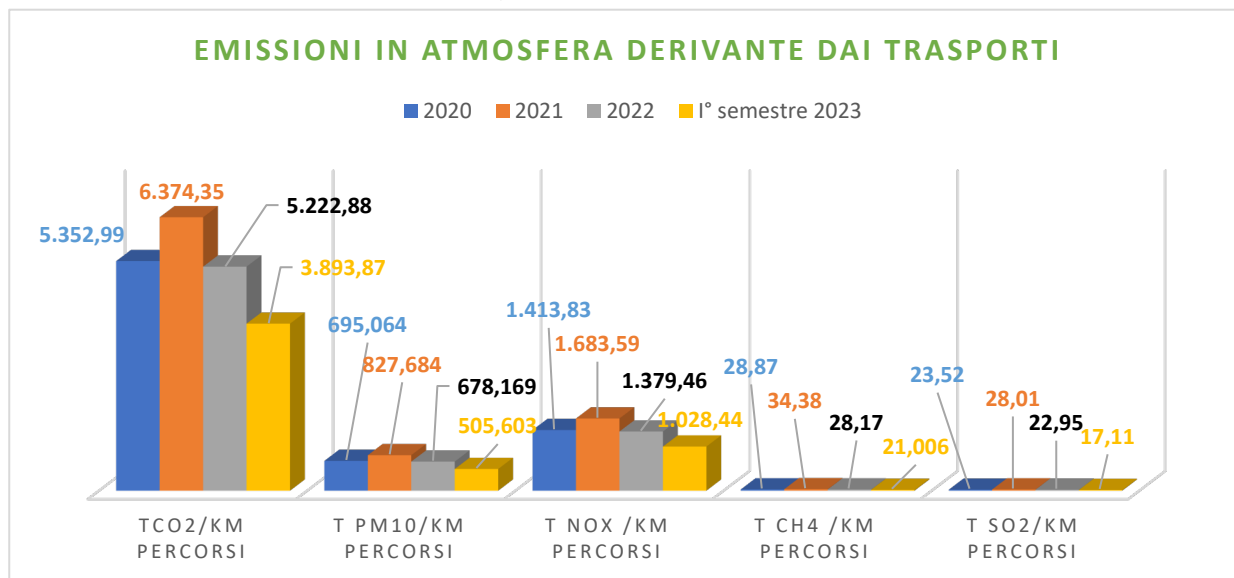
Anno	Km totali percorsi	g CH <sub>4</sub> / Km percorsi	Kg CH <sub>4</sub> /Km percorsi
2020	6.370.542	28.877,6668	28,87
2021	7.586.059	34.387,60544	34,38
2022	6.215.697	28.175,7545	28,17
I° semestre 2023	4.634.055	21.006,1713	21,006

## Emissioni in atmosfera automezzi aziendali per SO<sub>2</sub> (biossido di zolfo):

Stando a quanto risultante dalla banca dati ISPRA, relativamente alle emissioni di SO<sub>2</sub> per un automezzo pesante rientrante nella Direttiva Euro 6 nel 2021 i fattori di emissione calcolati sono stati pari a 0,003693 gSO<sub>2</sub>/Km e ne deriva che:

Anno	Km totali percorsi	g SO <sub>2</sub> / Km percorsi	KgSO <sub>2</sub> /Km percorsi
2020	6.370.542	23.526,4116	23,52
2021	7.586.059	28.015,3158	28,01
2022	6.215.697	22.954,5690	22,95
I° semestre 2023	4.634.055	17.113,5651	17,11

Di seguito analisi grafica delle emissioni derivanti dalle attività di trasporto secondo la banca dati ISPRA per i fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia, con anno di riferimento 2021.



## Emissioni in atmosfera F-GAS.

In relazione alla sede aziendale sono presenti inoltre n. 11 impianti di condizionamento presso gli uffici e locali officina con presenza potenziale di liquido refrigerante R410a per una quantità cadauna tra i 0,6 Kg e 0,9 Kg. In tali impianti sono quindi esenti dalla presenza di sostanze lesive per l'ozono (R22).

In relazione a quanto previsto dal D.P.R. 146/18 sugli F-gas ad effetto serra, relativo al controllo delle perdite ed alla tenuta del registro delle apparecchiature contenenti tali gas, basandosi sul nuovo parametro per stabilire la soglia di riferimento per l'obbligo di controllo delle perdite delle apparecchiature contenenti gas fluorurati e quindi non basandosi più sul limite espresso in peso di F-gas contenuto nel circuito, ma considerando l'impatto ambientale espresso in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente si è provveduto a tener conto del risultato emerso dal calcolo dato dalla quantità di F-gas contenuta nel circuito, espressa in tonnellate, per il GWP (Global Warming Potential) di 0.9 Kg di Gas Refrigerante R utilizzando la seguente formulazione matematica:

$$- \text{CO}_2 \text{ Equivalenti [Tonnellate]} = (\text{tons Gas Refrigerante} * \text{Codice GWP})$$

Sulla base della formula di cui sopra, per il GWP (Global Warming Potential) il gas R410a ha un parametro pari a 2088, utilizzando il valore massimo (per l'impianto dotato di 0,9 Kg), il calcolo totale delle tons equivalenti di CO<sub>2</sub> è pari per singolo impianto monosplit:

$$(0,9/1000) \times 2088 = 0,0009 \times 2088 = 1,8792 \text{ tons equivalenti CO}_2 \text{ e quindi inferiore alle 5 tons.}$$

La Ecoservice S.r.l. non è tenuta alle verifiche periodiche per il rilevamento di perdite né alle comunicazioni da effettuare sulle banche dati nazionali ma tuttavia garantisce con manutenzione periodica la verifica della corretta funzionalità degli stessi impianti presenti.

## Emissioni in atmosfera gas serra totali annue.

La stima delle emissioni annuali comprende una quota di CO<sub>2</sub> rilasciata direttamente dalla Società (ad esempio le emissioni di CO<sub>2</sub> imputabili alle attività di trasporto della flotta aziendale) e una quota emessa indirettamente: ad esempio le emissioni di CO<sub>2</sub> relative al consumo di energia elettrica o al rabbocco degli FGAS (Gas Fluorurati) utilizzati per gli impianti di refrigeramento.

In riferimento sempre alle attività di trasporto per conto di terzi si provvede ad analizzare i consumi dei carburanti nell'ultimo triennio per singola tipologia di carburante utilizzato; specificando che relativamente al metano la rilevazione delle emissioni risulta relativa al solo anno 2022 e I semestre 2023; in quanto la nostra organizzazione ha implementato la propria flotta aziendale con mezzi a metano a decorrere dal 2022. Inoltre, in riferimento al ciclo di vita aziendale, si integra tale valutazione allargandola alle emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili sia relativamente alle attività del trasporto che per le attività d'ufficio.

Le emissioni sono state stimate sulla base dei parametri standard nazionali e internazionali secondo metodologie consolidate. Qui un riepilogo dei fattori di emissione e delle fonti associate.

FATTORI EMISSIONE CO <sub>2</sub> EQUIVALENTE	F.E.	FONTE
Energia Elettrica [kWh/KgCO <sub>2</sub> ]	0,309	ISPRA 2022
Diesel per autotrazione [KgCO <sub>2</sub> /litro]	2,67	IPCC GHG Emissions Calculation Tool v. 2.6
Benzina per autotrazione [kg CO <sub>2</sub> eq/litro]	2,27	IPCC GHG Emissions Calculation Tool v. 2.6
GPL per riscaldamento locali [kg CO <sub>2</sub> eq/litro]	1,61	IPCC GHG Emissions Calculation Tool v. 2.6
Metano per autotrazione [kg CO <sub>2</sub> eq/m <sup>3</sup> ]	1,18	IPCC GHG Emissions Calculation Tool v. 2.6



I consumi rilevati nel corso dell'ultimo triennio e nel primo semestre dell'anno 2023 sono stati i seguenti:

ATTIVITÀ	U.M.	2020	2021	2022	I SEMESTRE 2023
ENERGIA ELETTRICA	kWh	77.912	85.100	77.065	39.912
DIESEL PER AUTOTRAZIONE	Litri	2.392.045,10	2.362.209,60	2.462.518,59	1.367.308,07
BENZINA PER AUTOTRAZIONE	Litri	0	0	0	0
GPL PER RISCALDAMENTO LOCALI	Litri	200	100	250	0
METANO PER AUTOTRAZIONE	Litri	//	//	35.631,10	10.079,40
	1m <sup>3</sup> =1000 lt				
	mc	//	//	35,63	10,07

Considerando i fattori di emissione sopra indicati ed i relativi consumi di combustibili fossili le emissioni in atmosfera di gas serra rilevate nel triennio e nel primo semestre 2023 risultano essere:

EMISSIONE GAS SERRA	U.M.	2020	2021	2022	I SEMESTRE 2023
ENERGIA ELETTRICA	kWh/KgCO <sub>2</sub>	24.074,80	26.295,9	23.813,08	12.332,80
DIESEL PER AUTOTRAZIONE	KgCO <sub>2</sub> /litro	895.897,04	884.722,69	922.291,60	512.100,40
BENZINA PER AUTOTRAZIONE	KgCO <sub>2</sub> /litro	0	0	0	0
GPL PER RISCALDAMENTO LOCALI	KgCO <sub>2</sub> /litro	124,22	62,11	155,27	0
METANO PER AUTOTRAZIONE	KgCO <sub>2</sub> /m <sup>3</sup>	//	//	30,19	8,53
<b>TOTALE KgCO<sub>2</sub></b>		<b>920.096,06</b>	<b>911.080,7</b>	<b>946.290,14</b>	<b>524.433,2</b>
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>		<b>75</b>	<b>80</b>	<b>85</b>	<b>90</b>
<b>EMISSIONI GAS SERRA KgCO<sub>2</sub>/DIPENDENTE</b>		<b>12.267,94</b>	<b>11.388,50</b>	<b>11.132,82</b>	<b>5.827,03</b>

Le emissioni in atmosfera totali, oltre a quelle relative alla CO<sub>2</sub>, riguardano principalmente le polveri sottili (PM<sub>10</sub>), il biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) e gli ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>). La flotta aziendale di Ecoservice S.r.l. è mantenuta sempre in piena efficienza (tagliandi e manutenzioni periodiche) ed è costituita da mezzi dotati degli standard emissivi più recenti per ridurre le emissioni degli inquinanti da scarichi veicolari.

Considerando i fattori di emissione sopra indicati si riscontra che nell'ultimo triennio e primo semestre dell'anno 2023 risultano essere:

EMISSIONE GAS NOCIVI	U.M.	2020	2021	2022	I SEMESTRE 2023
Biossido di zolfo (SO <sub>2</sub> )	Kg SO <sub>2</sub> /km percorsi	23,52	28,01	22,95	17,11
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	Kg NO <sub>x</sub> /km percorsi	1.413,83	1.683,59	1.379,46	1.028,44
Polveri Sottili	Kg PM <sub>10</sub> /km percorsi	695,064	827,684	678,169	505,603
Metano da combustione	Kg CH <sub>4</sub> /km percorsi	28,87	34,38	28,17	21,006
<b>EMISSIONE GAS NOCIVI/DIPENDENTI</b>					
<b>ANNO</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>I SEMESTRE 2023</b>
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>		<b>75</b>	<b>80</b>	<b>85</b>	<b>90</b>
<b>Kg SO<sub>2</sub>/ DIPENDENTE</b>		<b>0,3136</b>	<b>0,3501</b>	<b>0,27</b>	<b>0,19</b>
<b>Kg NO<sub>x</sub>/ DIPENDENTE</b>		<b>18,85</b>	<b>21,04</b>	<b>16,22</b>	<b>11,42</b>
<b>Kg PM<sub>10</sub>/ DIPENDENTE</b>		<b>9,26</b>	<b>10,34</b>	<b>7,97</b>	<b>5,61</b>
<b>Kg CH<sub>4</sub>/ DIPENDENTE</b>		<b>0,384</b>	<b>0,429</b>	<b>0,331</b>	<b>0,233</b>
<b>EMISSIONE GAS NOCIVI/AUTOMEZZI</b>					
<b>ANNO</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>I SEMESTRE 2023</b>
<b>TOTALE AUTOMEZZI AZIENDALI</b>		<b>70</b>	<b>75</b>	<b>81</b>	<b>92</b>
<b>Kg SO<sub>2</sub>/ AUTOMEZZO</b>		<b>0,336</b>	<b>0,373</b>	<b>0,283</b>	<b>0,185</b>
<b>Kg NO<sub>x</sub>/ AUTOMEZZO</b>		<b>20,19</b>	<b>22,44</b>	<b>17,03</b>	<b>11,17</b>
<b>Kg PM<sub>10</sub>/ AUTOMEZZO</b>		<b>9,92</b>	<b>11,03</b>	<b>8,37</b>	<b>5,49</b>
<b>Kg CH<sub>4</sub>/ AUTOMEZZO</b>		<b>0,41</b>	<b>0,45</b>	<b>0,34</b>	<b>0,22</b>





## I consumi idrici.

I consumi idrici non sono un aspetto ambientale rilevante per la Ecoservice S.r.l. essendo, tale consumo, afferibili ai servizi igienici presso le sedi e alle attività di manutenzione del verde effettuate per la sede aziendale di Lacedonia (AV); i dati vengono raccolti direttamente dai fornitori del servizio con l'obiettivo di monitorare i consumi.

Anno	U.M.	Consumi Idrici	Dipendenti	m <sup>3</sup> /dipendente
2020	m <sup>3</sup>	1765	75	23,53
2021	m <sup>3</sup>	812	80	10,15
2022	m <sup>3</sup>	938	85	11,03
1° Semestre 2023	m <sup>3</sup>	412	90	4,57

I consumi medi per dipendente riscontrati nel corso dell'ultimo triennio risultano assolutamente rientrare nella normalità e nei consumi ordinari di aziende. Nel 2022 e primo semestre 2023 con molte attività eseguite lontano dalla sede aziendali nonché per le limitazioni agli accessi a causa della situazione pandemica, e quindi minori rientri da parte del personale viaggiante, si è avuto anche un decremento dei consumi idrici generali.

I risultati emersi dai rapporti A/B risultano essere congrui ed allineati alle medie nazionali. Tali dati risultano confrontati con banca dati ISTAT per il consumo di acqua pro capite, definito per la Provincia di Avellino (sede operativa della Ns. Organizzazione) in m<sup>3</sup> 52/pro-capite/anno.

## Biodiversità e Gestione del Suolo.

In relazione all'individuazione di indicatori per la biodiversità e analizzato il settore in cui è impegnata l'Organizzazione non vi sono riferimenti e/o indicatori in grado di fornire dati concreti e oggetti di controllo da parte della Ecoservice Srl. Altresì, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato IV si provvede ad analizzare l'edificazione territoriale della sede aziendale. Per tale indicatore non si procede ad un confronto triennale in quanto non sono state apportate modifiche alla sede aziendale; qualora dovessero intercorrere modifiche si procederà all'aggiornamento dell'indicatore oggetto della presente dichiarazione.

<b>m<sup>2</sup> di superficie totale disponibile</b>	<b>15.000 mq</b>	<b>Dato B</b>
<b>m<sup>2</sup> superficie impermeabilizzata esterna</b>	<b>9.750 mq</b>	<b>Dato A</b>
<b>m<sup>2</sup> superficie edificata</b>	<b>5.200 mq</b>	
<b>Rapporto A/B</b>	<b>0.99 mq</b>	
<b>Superfici in sito e fuori sito orientate alla natura</b>	<b>50</b>	

Per quanto concerne lo stoccaggio di prodotti chimici e le attività nell'autorimessa, al fine di prevenire la contaminazione del suolo e del sottosuolo sono state predisposte vasche di contenimento o materiali assorbenti nelle aree di stoccaggio e di utilizzo dei prodotti, nonché nelle aree di deposito temporaneo dei rifiuti.



## Il consumo di combustibili.

Il consumo di carburanti per l'attività di trasporto.

Il consumo di combustibili, principalmente gasolio per autotrazione, è da considerarsi critico e quindi significativo. Tale indicatore è plausibile, in relazione alle attività erogate dalla Ecoservice Srl, porlo in rapporto con le quantità totali di rifiuti movimentati e di km percorsi.

	2020	2021	2022	I semestre 2023
<b>A (Combustibili autotrazione in litri)</b>	<b>2.392.045,10</b>	<b>2.362.209,60</b>	<b>2.462.518,59</b>	<b>1.367.308,07</b>
<b>B (Totale Rifiuti Trasportati in Tons)</b>	<b>614.931,83</b>	<b>663.313,67</b>	<b>713.608,51</b>	<b>452.045,11Q</b>
<b>Rapporto A/B</b>	<b>3,89 lt/tons</b>	<b>3,56 lt/tons</b>	<b>3,45 lt/tons</b>	<b>3,02 lt/tons</b>

Tale indicatore viene valutato in base a quanto esposto al punto 3.2.13 della Decisione UE 2020/519 del 03.04.2020 relativa al documento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009.

In relazione agli indicatori presenti nella precedente tabella e ai risultati emersi si evince che nel corso del 2018 si è avuto un incremento di consumi in relazione alle tonnellate trasportate di rifiuti ma a partire dal primo semestre 2019 si è ritornati a valori standard dovuti dalla regolamentazione del lavoro eseguito con alcuni committenti.

	2020	2021	2022	I semestre 2023
<b>A (km percorsi totali)</b>	<b>6.370.542</b>	<b>7.586.059</b>	<b>6.215.697</b>	<b>4.634.055</b>
<b>B (Combustibili autotrazione gasolio in litri)</b>	<b>2.392.045,10</b>	<b>2.362.209,60</b>	<b>2.462.518,59</b>	<b>1.367.308,07</b>
<b>Rapporto A/B</b>	<b>2,7 km/lt</b>	<b>3,3 Km/lt</b>	<b>2,6 km/lt</b>	<b>3,4 Km/lt</b>

	2020	2021	2022	I semestre 2023
<b>A (km percorsi totali)</b>	-	-	<b>132.337</b>	<b>20.798</b>
<b>B (Combustibili autotrazione metano per autotrazione in litri)</b>	-	-	<b>35.631,10</b>	<b>10.079,40</b>
<b>Rapporto A/B</b>	-	-	<b>3,7 Km/lt</b>	<b>2,06 Km/lt</b>

Tale indicatore viene valutato in base a quanto esposto al punto 3.2.14 della Decisione UE 2020/519 del 03.04.2020 relativa al documento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009.

In relazione ai consumi medi di carburante, si riscontrano sempre miglioramenti nel corso degli ultimi anni. Tale miglioramento è dovuto al sistematico svecchiamento del parco automezzi avvenuto nel corso dell'ultimo triennio con l'inserimento di nuovi trattori stradali e semirimorchi di ultima generazione, che hanno consentito l'ottimizzazione dei consumi. Il rapporto A/B risulta coerente con i dati pubblicati dal Ministero dei Trasporti circa i costi medi chilometrici imputabili al consumo di carburante nelle aziende di autotrasporto, per veicoli con massa uguale o superiore a 26Tn, per i quali il consumo medio di carburante risulta 2.5 – 2.6 Km/Lt.



## Gestione dei materiali.

In relazione a tale indicatore la Ecoservice Srl ritiene di non dover riferire dati e/o indicatori da implementare, in quanto dall'analisi dei propri aspetti ambientali e dei servizi erogati, non si ritrova significatività in tale aspetto.

## Gestione dei rifiuti.

### Gestione rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dalla sede amministrativa.

I rifiuti assimilabili agli urbani, provenienti dalla sede per le attività di ufficio, sono conferiti alle aziende di raccolta rifiuti secondo i regolamenti territoriali e con le seguenti frazioni: vetro, plastica, carta/cartone, metalli, organico e indifferenziato.

### Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti dalle attività di officina.

I rifiuti derivanti dalle attività di officina sono rientranti nella categoria dei pericolosi e non pericolosi che sono correttamente stoccati fino allo smaltimento in modo da evitare qualsiasi possibile rischio per l'ambiente.

	2020	2021	2022	I semestre 2023
A (Produzione annua rifiuti pericolosi in kg)	9.454	1.381	2.158	950.5
B (Produzione annua totale di rifiuti)	19.596,68	1.735.620,1	12.151,6	8.084,90
<b>Rapporto A/B</b>	<b>48,24%</b>	<b>0,08%</b>	<b>17,75%</b>	<b>11,75%</b>

*\*Totale ottenuto dalla somma dei valori presenti nelle tabelle sopra riportate relative alle specifiche di rifiuto prodotto e relativo quantitativo.*

Il rapporto A/B emerso nel corso dell'ultimo triennio risulta analizzato e comparato con le periodiche relazioni della EcoCerved sulla produzione di rifiuti delle imprese con ultimo dato riscontrabile per l'anno 2020 per imprese ubicate nella Regione Campania nell'intervallo di 50-249 dipendenti come ordine di grandezza. Il risultato emerso dal rapporto risulta essere allineato con tale pubblicazione.

Inoltre, si ritiene necessario valutare anche l'incidenza pro-capite della produzione di rifiuti pericolosi in base al numero di persone che accedono ai locali del sito di Lacedonia (AV) nonché il rapporto tra il totale dei rifiuti prodotti in riferimento al numero di persone, così come di seguito esemplificato.

	2020	2021	2022	I semestre 2023
A (Produzione annua rifiuti pericolosi in kg)	9.454	1.381	2.158	950.5
B (n° personale che accede alla sede aziendale)	75	80	85	90
<b>Rapporto A/B (Rifiuti pericolosi prodotti/n° dipendenti)</b>	<b>126,06</b>	<b>17,26</b>	<b>25,38</b>	<b>10,56</b>

	2020	2021	2022	I semestre 2023
A (Produzione annua rifiuti in kg)	19.596,68	1.735.620,1	12.151,6	8.084,90
B (n° personale che accede alla sede aziendale)	75	80	85	90
<b>Rapporto A/B (Rifiuti totali prodotti/n° dipendenti)</b>	<b>261,29</b>	<b>21.695</b>	<b>142,96</b>	<b>89,83</b>



## Obiettivi e Piano di miglioramento.

Ogni anno l'Organizzazione valuta le prestazioni del sistema di gestione e individua gli obiettivi per il triennio successivo. Di seguito gli obiettivi più significativi per l'attività dell'organizzazione:

- 🌱 diminuire il consumo di carburante rapportato ai km percorsi;
- 🌱 ridurre il consumo di carburante rapportato alle tonnellate di rifiuti trasportati;
- 🌱 aumentare la differenziazione dei rifiuti prodotti fino al 90%;
- 🌱 ridurre gli infortuni;
- 🌱 minimizzare il rischio di sversamenti dei rifiuti trasportati;
- 🌱 minimizzare il rischio di sversamento dei rifiuti prodotti in officina
- 🌱 ridurre il consumo di energia elettrica;
- 🌱 ridurre il consumo di carburante mediante l'acquisto di automezzi con performance maggiori.

La Ecoservice Srl ha stabilito come punti di riferimento nel proprio cammino di miglioramento continuo una serie di obiettivi ambientali fissati dalla Direzione con la collaborazione dei responsabili di funzione aziendali. Questi stabiliscono l'impegno dell'azienda nel miglioramento continuo della propria attività ambientale vengono infatti rivisti ed elaborati annualmente sulla base dei dati ambientali dell'anno precedente, degli effetti ambientali significativi e della Politica Ambientale. Si riportano le Tabelle comprendenti tutti gli interventi e le attività previste riferite agli obiettivi ambientali compresi nel triennio 2021 – 2023 con stato di aggiornamento al 30.06.2023 e con pianificazione anticipata relativa al prossimo triennio.

La Direzione della Ecoservice Srl si impegna, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, a perseguire gli obiettivi di miglioramento per gli aspetti di Qualità ed Ambiente, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda.



## Obiettivi triennio 2021-2023 – Aggiornamento al 30.06.2023

OBIETTIVI 2021-2023						
Processo Aspetto Ambientali	Obiettivi Generali Indicatore	Traguardo	Modalità	Resp.	Monitoraggio Obiettivo	Tempi
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	Diminuire i costi di manutenzione nel corso del prossimo triennio  2021: Non superare la soglia del 4.5% di incidenza dei costi manutentivi sul fatturato totale entro 31.12.2021  2022: Non superare la soglia del 4% di incidenza dei costi manutentivi sul fatturato totale entro 31.12.2022  2023: Non superare la soglia del 3.5 % di incidenza dei costi manutentivi sul fatturato totale entro 31.12.2023	Raggiungere un'incidenza dei costi manutentivi inferiore al 3,5% del fatturato totale	- Ottimizzazione dei percorsi effettuati dagli automezzi; efficace  - pianificazione della manutenzione; efficaci controlli sugli automezzi  - ottimizzazione delle operazioni di manutenzione con l'utilizzo di officina qualificate	RSG AMU DT RMA	Annuale	<p><b>Anno 2021</b> L'incidenza dei costi manutentivi per l'anno 2021 è stata pari al 4.4%. Obiettivo raggiunto.</p> <p><b>Anno 2022:</b> Dato al 31.12.2022: L'incidenza dei costi manutentivi per l'anno 2022 è stata pari al 4%. Obiettivo raggiunto.</p> <p><b>Anno 2023:</b> L'incidenza dei costi manutentivi per il primo semestre 2023 è in linea con l'obiettivo pianificato. Si resta in attesa del secondo semestre per validare il dato su scala annuale. Obiettivo confermato.</p>



	<p>Aumentare il rapporto tra Km percorsi e litri consumati nel corso del prossimo triennio</p> <p>2021: Non scendere al di sotto della soglia di 2.5 Km/litro entro il 31.12.2021</p> <p>2022: Non scendere al di sotto della soglia di 2.6 km/litro entro il 31.12.2022 per gli automezzi a gasolio e di 1.9 km/litro per gli automezzi alimentati a GNL.</p> <p>2023: Non scendere al di sotto della soglia di 2.8 km/litro per gli automezzi a gasolio e di 2.2 km/litro per gli automezzi alimentati a GNL entro il 31.12.2023</p>	<p>Raggiungere un valore di 3 km/litro di consumo dei carburanti degli automezzi a gasolio e di 2.2 km/litro per quelli alimentati a GNL rapportato ai Km percorsi degli automezzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimizzazione della manutenzione mezzi</li> <li>- Formazione autisti</li> <li>- Monitoraggio annuale del consumo mediante la redazione della Relazione sull'uso dell'energia</li> </ul>	<p>RSG AMU DT RMA</p>	<p>Annuale</p>	<p><b><u>Anno 2021</u></b> Il consumo medio riscontrato nell'anno 2021 è stato pari a 3.3 km/litro per gli automezzi a gasolio.</p> <p><b><u>Anno 2022:</u></b> Il consumo medio riscontrato nell'anno 2022 è stato pari a 2.6 km/litro per gli automezzi a gasolio e di 3,7 Km/Litro per gli automezzi a metano</p> <p><b><u>Anno 2023</u></b> Nel corso del primo semestre 2023 il consumo medio riscontrato per gli automezzi a gasolio riscontrato è stato pari a 3,4 Km/Litro e per gli automezzi a metano pari a 2,06.</p>
--	--	--	---	-----------------------------------	----------------	--



	<p>Diminuire il consumo dei carburanti rapportato alle tonnellate di rifiuti trasportati</p> <p>2021: Non superare il rapporto di 4,5 lt/tons entro il 31.12.2021</p> <p>2022: Non superare la soglia di 3.8 lt/tons entro il 31.12.2022</p> <p>2023: Non superare la soglia di 3.7 lt/tons entro il 31.12.2023</p>	<p>Raggiungere un valore di 3.7 lt/T consumo dei carburanti rapportato alle tonnellate di rifiuti trasportati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimizzazione della manutenzione dei mezzi</li> <li>- Formazione autisti</li> <li>- Monitoraggio annuale del consumo mediante la redazione della Relazione sull'uso dell'energia</li> </ul>	<p>RSG AMU DT RMA</p>	<p>Annuale</p>	<p><b><u>Anno 2021</u></b> Nel l'anno 2021 il valore emerso da tale rapporto è stato pari a 3.56 lt/tons e pertanto si definisce di ridurre l'obiettivo 2022 a 4lt/tons a 3.8 lt/tons.</p> <p><b><u>Anno 2022:</u></b> Nel corso dell'anno 2022 si è avuta conferma dell'obiettivo pianificato riscontrando dal rapporto un consumo pari a 3.5 lt per tonnellata.</p> <p><b><u>Anno 2023</u></b> Nel corso del primo semestre 2023 si è riscontrato da tale rapporto un risultato pari a 3.91 lt/tons.</p>
--	---	---	---	-----------------------------------	----------------	--



	<p>Ridurre il consumo dell'energia elettrica consumata presso la sede aziendale</p> <p>2021: Non superare la soglia di consumo energetico di 80 Mwh nel corso dell'anno 2021</p> <p>2022: Non superare la soglia di consumo energetico di 80 MWh nel corso dell'anno 2022</p> <p>2023: Non superare la soglia di consumo energetico di 78 MWh nel corso dell'anno 2023</p>	<p>Raggiungere un valore <math>\leq</math> a 78,00 MWh</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione del personale addetto all'officina all'uso dell'energia elettrica</li> <li>- Ottimizzazione della manutenzione delle attrezzature elettriche</li> <li>- Monitoraggio annuale del consumo mediante la redazione della Relazione sull'uso dell'energia</li> </ul>	<p>RSG AMU DT RMA MECCANICI</p>	<p>Annuale</p>	<p><b><u>Anno 2021</u></b> Nel corso dell'anno 2021 a seguito del rifacimento di parte della pavimentazione industriale della sede di Lacedonia si è avuto un maggiore consumo energetico. Il consumo totale è stato pari a 85,1 Mwh e si definisce per l'anno 2022 di revisionare l'obiettivo dato da 78 Mwh ad 82 Mwh in quanto gli stessi lavori saranno completati nel primo semestre 2022 e pertanto si continuerà ad avere un consumo energetico significativo.</p> <p><b><u>Anno 2022:</u></b> Nel corso del primo semestre dell'anno 2022 si è avuto un consumo energetico pari a 43,61 Mwh. Si ritiene di confermare l'obiettivo pianificato per il 2022.</p> <p><b><u>Anno 2023</u></b></p>
--	--	--	---	---	----------------	---





	<p>Investire su nuove tecnologie a basso impatto ambientale</p> <p>2021: Provvedere alla sostituzione di almeno 8 automezzi sostituendo i vetusti con automezzi EURO 6</p> <p>2022: Provvedere alla sostituzione di almeno 4 automezzi aziendali con automezzi a basse emissioni secondo lo standard in essere alla data della sostituzione</p> <p>2023: Provvedere al completamento del ringiovanimento del parco automezzi con autocarri tutti Euro 6</p>	<p>Raggiungere il 100% di automezzi EURO 6</p>	<p>Sostituzione e acquisto nuovi automezzi</p> <p>Pianificazione degli interventi manutentivi</p>	<p>AMU RT RSM</p>	<p>Annuale</p>	<p><b>Anno 2021</b> Nel 2021 si è provveduti alla sostituzione e acquisizione in aumento di n. 18 nuovi automezzi, tutti EURO 6.</p> <p><b>Anno 2022:</b> Nel corso dell'anno 2022 si è introdotti in azienda nuovi trattori, tutti di ultima generazione che hanno consentito di raggiungere il 83.7% di automezzi euro 6 rispetto a tutto il parco trainante.</p> <p><b>Anno 2023</b> Nel corso del primo semestre 2023 si è provveduto alla definizione di n. 10 nuovi automezzi Euro 6 che consentiranno di raggiungere entro la fine dell'anno la quasi totalità di mezzi Euro 6 o quantomeno di raggiungere una percentuale superiore al 95%</p>
--	---	--	---	---------------------------	----------------	--

Il raggiungimento degli obiettivi verrà valutato annualmente in sede di riesame.



## Piano di Miglioramento 2023-2026.





La Ecoservice S.r.l. ha definito il Programma di miglioramento ambientale su base triennale [2021-2023], in accordo al Regolamento EMAS 2018/2026 e allo standard UNI ISO 14001:2018.

Ciascuno dei 5 obiettivi che compongono il Programma, contestualizzato e descritto sinteticamente per la migliore comprensione del lettore, è accompagnato da un quadro riepilogativo dei singoli traguardi, ovvero degli step successivi o contemporanei che si intende adottare per garantire il raggiungimento di determinati target prefissati, nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

### Obiettivo 1 – Efficientamento propri servizi

La Ecoservice si pone come obiettivo costante quello di migliorare e valorizzare i servizi offerti in modo da renderli quanto più compatibili alle richieste dei documenti normativi cogenti nonché rendere gli stessi il meno impattanti possibile sull'ambiente; pur garantendo i servizi in termini di qualità e professionalità che da sempre caratterizzano la ns. realtà aziendale.

Tale obiettivo è perseguibile provvedendo a:

-  ridurre il consumo di combustibili da trazione mediante l'efficientamento del parco automezzi, completando la completa sostituzione degli stessi con automezzi rispondenti alle ultime tecnologie disponibili in termini di riduzione delle emissioni gas serra/nocivi nel corso del triennio 2023-2026;
-  ottimizzare i percorsi effettuati dagli automezzi in relazione alle esigenze operative delle varie commesse, in modo da ridurre le emissioni sia in termini di tipologia di tratte stradali che in termini di ubicazione del mezzo più vicino rispetto al punto di destino;
-  Pianificazione e ottimizzazione delle operazioni di manutenzione sugli automezzi al fine di garantire il mantenimento del mezzo nel tempo di vita in condizioni ottimali di funzionamento;
-  Ottimizzazione del rapporto tra i Km percorsi dagli automezzi in relazione ai litri di carburante consumanti nel prossimo triennio nonché del rapporto tra consumo di carburanti in relazione ai quantitativi di carburanti consumati.







### Obiettivo 2 – Ricerca e Sviluppo

Garantire un'offerta di servizi all'avanguardia e in linea con i bisogni della collettività è un principio chiave per tutto il personale della Ecoservice S.r.l. A tal fine, la ns. organizzazione investe costantemente in nuove tecnologie atte a garantire da un lato la riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti, dall'altro la sicurezza dei lavoratori. Per perseguire l'obiettivo di miglioramento continuo è fondamentale fare innovazione responsabile attraverso un percorso strategico ben definito ed un team competente ed efficace. A tal fine, la Ecoservice S.r.l. ha provveduto ad investire nell'ultimo triennio e, perseguirà con questo obiettivo anche il prossimo, ovvero quello di innovare totalmente il proprio parco automezzi e attrezzature con dispositivi/attrezzature sempre più all'avanguardia sia in termini di sicurezza che in termini di prestazioni e riduzione degli impatti ambientali.



### Obiettivo 3 – Efficientamento sede operativa

Per coerenza e responsabilità verso le parti, l'innovazione in termini di qualità ambientale sui servizi erogati non può prescindere dall'adozione di una Politica ambientale estesa non solo alle attività di trasporto ma anche e soprattutto alle sedi della Società. Pur consapevole che gli impatti generati dalle attività d'ufficio sono ridotti, da anni Ecoservice Srl adotta efficaci soluzioni per ridurre i carichi sull'ambiente connessi alla gestione dei propri uffici:

-  pulizia degli ambienti secondo protocolli green,
-  flotta aziendale efficiente e con i migliori standard emissivi sul mercato,
-  riduzione dei consumi energetici con utilizzo illuminazione LED e dispositivi a risparmio energetico,
-  sistemi di risparmio idrico nei bagni,
-  uso di prodotti consumabili ecologici,
-  raccolta differenziata dei rifiuti.

### Obiettivo 4 – Efficientamento trasporti

Il trasporto genera diversi impatti legati alle emissioni di gas climalteranti (CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, PM, ecc.) e al consumo di carburanti, oltre che rumore e traffico indotto. L'impegno della Ecoservice è quello di avvalersi di una flotta moderna e di ridurre i consumi di carburante a fronte di una sostituzione progressiva dei mezzi; ovvero obiettivo del triennio 2023-2026 quello di ridurre le emissioni di gas serra pro-capite e gas nocivi derivanti prettamente dai trasporti con indice sempre inferiore.

### Obiettivo 5 – Il Sistema di Gestione

La Ecoservice S.r.l. ha come mission aziendale il mantenimento e l'implementazione dei Sistemi di Gestione aziendali in conformità agli standard internazionali UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001 e UNI ISO 39001 garantiscano un punto di vantaggio per il monitoraggio di tutte le attività aziendali che possano avere un impatto diretto/indiretto sull'ambiente. Pertanto, resta come obiettivo del prossimo triennio quel del mantenimento non solo delle certificazioni citate ma soprattutto il mantenimento della Reg. EMAS del proprio sito aziendale.



## Conclusioni

La Ecoservice Srl si impegna ad aggiornare la presente dichiarazione, con cadenza annuale, in caso di modifiche ai processi di produzione, al sistema di gestione ambientale o variazioni di carattere legislativo e a trasmettere, all'Organismo Competente, tali aggiornamenti convalidati oltre alla revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di convalida della presente.

L'azienda dichiara l'attendibilità dei dati relativi alle prestazioni enunciate nella presente dichiarazione ambientale che sarà resa disponibile al pubblico appena disponibile il nuovo web site aziendale, ovvero [www.ecoservice-srl.it](http://www.ecoservice-srl.it), e nel frattempo si è provveduto all'invio alle principali parti interessate della Ns. Organizzazione e ai principali committenti, secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS.

Con la dichiarazione ambientale la Ecoservice Srl ha avviato un dialogo aperto con i propri interlocutori, fornitori, clienti, cittadini, istituti di credito e autorità competenti con la precisa volontà di assicurare una gestione trasparente delle prestazioni ambientali delle proprie attività sul territorio.

Ci auguriamo che l'impegno della nostra azienda avrà un effetto trainante in tutti i nostri interlocutori, in un meccanismo virtuoso di crescita culturale verso il rispetto dell'ambiente.

Lacedonia lì, 02.11.2023

La Direzione  
Amministratore unico Srl  
Rosa Rinaldo



## Convalida del Verificatore Ambientale

Il verificatore ambientale accreditato incaricato per la convalida della presente dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento (CE) N. 1221/2009 e del Reg UE 1505/2017 è:

IMQ S.p.A

Via Quintiliano 43, 20138 Milano (MI) - LOMBARDIA - Italia

Sito Web: <http://www.it.imq.it>

Numero di Accreditamento: IT-V-0017

